



# **Bilancio consuntivo al 31/12/2021**

**Consiglio di Amministrazione  
del 27 aprile 2022**



# **Relazione del Direttore al bilancio al 31/12/2021**

**Consiglio di Amministrazione  
del 27 aprile 2022**

## FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA

Sede in VIA ROVELLO 2 -20121 MILANO (MI)

### Relazione del Direttore sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

#### Introduzione al bilancio 2021

In uno strano tempo sospeso per il nostro Paese e per il mondo intero – incerta e sconcertante congiuntura epocale in cui la faticosa e recente uscita del pianeta da oltre due anni ininterrotti di stato d'emergenza sanitaria (ma non solo), a seguito del drammatico imperversare della pandemia di Sars-Cov-19, si sovrappone all'incredibile sprofondare del nostro vecchio continente in sinistri incubi bellici (agghiaccianti fantasmi di guerra che sembrano riportare indietro le lancette del tempo di svariati decenni sul quadrante della storia) – ci accingiamo a tirare definitivamente le fila della gestione 2021 della Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa e, come già accaduto per il precedente esercizio, anche per quest'anno, in virtù dell'eccezionalità del periodo considerato, la valutazione dell'operato dell'Ente e dei risultati da esso conseguiti non può andare disgiunta da una disamina accorta del quadro storico d'insieme.

Dopo l'annus horribilis 2020, anche il 2021 si è rivelato un periodo di forte criticità, fatalmente destinato a scaricare perlomeno parte della propria operatività e dei propri problemi sulla gestione dei mesi successivi: se infatti tutta la prima parte dell'esercizio è di fatto rimasta relegata nel cono d'ombra del secondo prolungato lock-down (protrattosi fino alla riapertura dei teatri resa possibile solo a partire dal 26 aprile 2021), la seconda parte dell'anno, dopo la ripresa estiva, si è trovata invece a fare i conti con l'abbattersi sull'intero Occidente della variante Omicron del flagello Covid-19, ennesima mutazione del virus forse meno violenta nelle sue manifestazioni cliniche, ma di tale contagiosità da mettere apparentemente a repentaglio nell'ultimo scorcio dell'anno (e nei primi mesi dell'esercizio successivo) i successi sanitari raggiunti nelle settimane precedenti con la massiccia campagna vaccinale messa in atto in tutta Europa a partire dal dicembre 2020. Come risultato di questo secondo eccezionale anno di pandemia, il bilancio consuntivo 2021 della Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa nel quadro di un inalterato equilibrio di gestione ci consegna tuttavia una fotografia economico-finanziaria dell'operatività dell'Ente non poco diversa da quella ipotizzata a preventivo nel dicembre 2020, quando ancora si ignorava per quanto tempo si sarebbe prolungata la seconda chiusura delle sale. In avvio d'anno, non essendo possibile dar corso alla normale attività di spettacolo, la programmazione del Piccolo Teatro (come del sistema teatrale italiano tutto) è rimasta infatti sospesa, comportando così il rinvio di non pochi spettacoli, previsti a preventivo nell'inverno/primavera 2021, alla stagione 2021-2022, con un conseguente spostamento di taluni titoli – rilevante sul piano economico – non solo alla stagione successiva, ma addirittura all'esercizio successivo (2022). Nell'impossibilità di presentare le creazioni programmate, al fine di tutelare il lavoro degli artisti e dei lavoratori dello spettacolo scritturati (messo pericolosamente a repentaglio dalla forzata chiusura delle sale) nonché di mantenere vivo il rapporto con gli spettatori – adempiendo ad un tempo alla propria funzione pubblica di nevralgico servizio artistico-culturale fondamentale per garantire la coesione della comunità –, la Fondazione nel primo scorcio d'anno ha dovuto mettere mano ad un'intensa (e imprevista) attività on line, attraverso il varo dell'inedita esperienza di PiccoloSmart – teatro virtuale non solo di spettacoli proposti in streaming, ma

soprattutto ricco catalogo di dispositivi messi in campo per alimentare “pensiero” e “desiderio” di teatro in assenza di pratiche rappresentative. Parallelamente – e con i medesimi obiettivi di tutela occupazionale di tutto lo spettro delle lavoratrici e dei lavoratori di palcoscenico – il Piccolo Teatro, nei mesi tra gennaio ed aprile, ha garantito l’allestimento di spettacoli (anche in assenza di possibilità di programmazione) destinati quindi a rimanere congelati nella loro apertura al pubblico fino all’auspicata ripresa delle attività. Prova tangibile della profonda crisi attraversata dal sistema teatrale nazionale nei primi mesi del 2021, sull’onda lunga del deflagrare dell’emergenza Covid nel 2020, è stata, tra il 27 marzo e la fine di aprile 2021, l’occupazione del Chiostro Nina Vinchi ad opera del Coordinamento Spettacolo della Lombardia e di alcune realtà ad esso connesse, affrontata dalla direzione della Fondazione con lo spirito di evitare pericolose e destabilizzanti fratture all’interno del composito e fragilissimo mondo dei lavoratori dello spettacolo. A fronte di quanto disposto e richiesto dal DM 31 dicembre 2020, la riapertura delle sale nella tarda primavera ha poi trovato una naturale prosecuzione nella stagione estiva della Fondazione (anche in questo caso non inizialmente prevista), articolata sul doppio fronte delle due rassegne Ogni volta unica la fine del mondo e Incursioni / Escursioni – specchio la prima dell’attenzione nei confronti dei temi della sostenibilità, messi da chi scrive al centro del proprio programma di direzione della Fondazione, e la seconda (tesa ad innervare di appuntamenti teatrali il composito tessuto dei Municipi milanesi) concreta testimonianza di adesione del Piccolo Teatro al modello policentrico di città proposto dal Comune di Milano. Infine, come già si accennava, nelle ultime settimane dell’anno, la nuova ondata di contagi – generata dal diffondersi della variante Omicron – ha determinato ulteriori disassamenti della programmazione prevista inizialmente con conseguenti ricadute sull’esercizio 2022, di fatto ancora tutto interno – nel suo avvio – all’orizzonte pandemico.

A conclusione del secondo anno di emergenza Covid e a sintesi degli scostamenti di cui si è reso succintamente conto rispetto a quanto congegnato a preventivo, il risultato del bilancio consuntivo di esercizio 2021 della Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d’Europa dimostra dunque l’attendibilità dell’ipotesi avanzata da chi scrive in sede di relazione al bilancio consuntivo dell’esercizio precedente, quando riflettendo sulla natura straordinaria del biennio 2020-2021, non escludeva che l’anomalia di questo periodo di crisi potesse provocare ripercussioni anche sull’esercizio 2022. In quel documento si leggeva infatti: «[...] lungi dall’essere il 2020 la naturale conclusione del triennio 2018-2020 e il 2021 l’avvio della nuova triennalità ministeriale 2021-2023, i due anni appena menzionati si definiscono come un’eccezionale parentesi, in cui ciascuno dei due esercizi (con una propria autonomia) concorre a definire un unico processo di transizione. È soltanto sul respiro di questo pseudo-biennio straordinario 2020-2021, insomma, che si possono “pesare” compiutamente le conseguenze della pandemia e solo nel respiro complessivo della biennalità la crisi Covid può trovare un proprio equilibrio gestionale – forsanco con strascichi sulla gestione 2022».

Chiosa di questa analisi è il fervido auspicio che il 2022, primo anno della nuova triennalità ministeriale, al di là delle profonde incertezze che ne hanno segnato il principio, si ponga davvero come base di una effettiva ripartenza del sistema teatrale –tutta da immaginare ed inventare –, ponendo finalmente termine alla catena delle riprogrammazioni innestata dall’insorgere dell’emergenza sanitaria nel febbraio 2020 e tentando altresì di dare coraggiose risposte alle sfide che il nostro presente ci consegna: in primis la faticosa ricostruzione del patto di intesa con il pubblico, già ampiamente usurato prima dell’insorgere della pandemia da Covid e messo oggi a dura prova, al di là dei primi confortanti riscontri in termini di presenze, dai lunghi mesi di forzate chiusure con le profonde trasformazioni delle abitudini percettive e fruibili che tali chiusure hanno implicato.

Come già per il 2020, anche per il tribolato esercizio 2021 sarebbe inutile e fuorviante abbozzare confronti con anni precedenti: l’esercizio in questione è ancora tutto troppo interno alla crisi perché possa essere valutato secondo i normali parametri comparativi di efficacia produttiva in termini di qualità e quantità. Come già per il suo anno gemello (ossia il 2020), ragionando sulla gestione 2021 della Fondazione, vale soprattutto la pena di considerare la capacità della struttura di fare fronte all’emergenza, mantenendosi fedele a una coerente linea di “cura” e “attenzione” nei confronti dei propri interlocutori, dai dipendenti alla comunità degli spettatori tutta – nel solco (in quest’ultimo caso) della rivendicazione della propria funzione “pubblica” e “politica” inscritta fin nel motto generativo del Piccolo Teatro di Milano: «teatro d’arte per tutti». Motto di risonanze ancor più significative proprio nel 2021, anno di ricorrenza del centenario della nascita di Giorgio Strehler – figura capitale nella vita della Fondazione – alla cui celebrazione il Piccolo Teatro di Milano ha consacrato il progetto “Strehler100” disteso tra il 14 agosto 2021 e il 14 agosto 2022.

Proprio sul filo del rimando alla funzione pubblica del teatro, doveroso in questa sede ringraziare i membri della Fondazione, il Ministero della Cultura e i sostenitori del Piccolo Teatro per avere generosamente mantenuto inalterato il sostegno alla Fondazione anche in questo secondo difficile anno di emergenza Covid. Concreto riconoscimento del “valore” dell’esperienza scenica per “qualificare” una città e un Paese, così come per assicurare lo sviluppo della vita comunitaria anche in situazioni di crisi profonda come quella che stiamo attraversando, proprio la vicinanza dei membri, del MIC e dei sostenitori tutti è ad un tempo sprone per la Fondazione ad agire con sempre maggiore efficacia sul piano del “rammendo” del tessuto sociale nel difficile presente che ci è stato dato in sorte, agendo altresì come stimolo alla crescita della città intera, nonché preciso richiamo per il Piccolo Teatro alle proprie responsabilità etiche, economiche e, inevitabilmente, politiche nell’accezione più alta del termine. Pur tra le mille difficoltà del momento, l’attenzione e l’ascolto riservati dal pubblico e dalla città lungo l’intero arco del 2021 alle azioni intraprese

dalla Fondazione crediamo testimonino, in modo inequivocabile, dell'operosa vivacità dell'Ente.

Un ultimo sentito ringraziamento va agli Organi del Piccolo Teatro per avere reso possibile e garantito l'operatività della struttura nel frangente difficilissimo che ci si è trovati ad attraversare, con disponibilità e competenze rari. Al contempo la gratitudine va a tutte le dipendenti e i dipendenti della Fondazione: senza il senso di responsabilità, la passione e l'abnegazione delle lavoratrici e dei lavoratori del Piccolo Teatro di Milano, al di là di ogni distinzione di ruoli, l'Ente non avrebbe mai potuto conseguire i risultati raggiunti.

## Il Piccolo e la capacità di vendita.

Come consuetudine si propongono i dati di bilancio relativi alla gestione secondo una riclassificazione che tiene conto della destinazione, in via diretta, dei contributi pubblici alle attività produttive. I contributi ministeriali, in tale ambito, sono destinati a sostenere le attività produttive e sono analiticamente dettagliati a chiusura delle attività con la rendicontazione delle voci che compongono i calendari dell'offerta produttiva al Pubblico. Il rapporto tra le entrate destinate a supportare tutte le attività teatrali rispetto ai costi sostenuti determina la percentuale che definisce la qualifica di soggetto con capacità di vendita. Un rapporto pari o superiore al cinquanta per cento identifica il soggetto come "privato" ai sensi della normativa comunitaria; un rapporto inferiore al cinquanta per cento comporta la classificazione dell'unità istituzionale quale ente "non market". Questo aspetto costituisce, a livello comunitario, il metodo di classificazione che in questa sede si ripropone con i dati aggiornati al 31 dicembre 2021.

In questa sede si illustra, come negli esercizi precedenti, la sintesi dei dati con la riclassificazione dei contributi per destinazione al fine di verificare il rapporto sopracitato.

Riclassificazione bilancio consuntivo al 31.12	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%
A1) Vendita biglietti e abbonamenti	1.424.734	8,48	1.686.750	10,59	5.274.324	25,82	4.857.974	23,78
A1) Introiti da coproduzioni e collab. produttive	75.853	0,45	70.000	0,44	91.667	0,45	45.000	0,22
A1) Introiti per gest. spazi, noleggi e rimborso pers. tecnico	370.142	2,20	440.439	2,76	958.486	4,69	1.047.839	5,13
A1) Sponsorizzazioni e contributi, diritti e ricavi pubb.	954.952	5,68	317.310	1,99	783.170	3,83	1.010.637	4,95
A4) Incrementi di immobilizzazioni	145.281	0,86	-	-	117.528	0,58	628.075	3,07
A5) Altri ricavi e proventi (lavc/terzi, rimborsi e altre entrate)	404.157	2,40	547.197	3,43	444.806	2,18	138.083	0,68
A5) Contributi correlati alla produzione	6.005.114	35,73	5.759.557	36,15	5.774.437	28,27	5.810.964	28,44
<b>totale ricavi della gestione</b>	<b>9.380.232,45</b>	<b>55,82</b>	<b>8.821.254</b>	<b>55,37</b>	<b>13.444.419</b>	<b>65,81</b>	<b>13.538.571</b>	<b>66,27</b>
A5) Contributi alla gestione	7.425.573	44,18	7.109.866	44,63	6.984.459	34,19	6.877.281	33,66
<b>A Totale valore della produzione</b>	<b>16.805.805</b>	<b>100</b>	<b>15.931.120</b>	<b>100</b>	<b>20.428.878</b>	<b>100</b>	<b>20.415.852</b>	<b>100</b>
B6) Acquisto materie prime e di consumo	716.938	4,27	382.453	2,40	693.216	3,39	771.805	3,78
B7) Costi per servizi	7.249.026	43,13	6.133.040	38,50	9.861.803	48,27	8.862.693	43,38
B8) Canoni e noleggi	485.210	2,89	244.590	1,54	227.277	1,11	271.446	1,33
B9) Costo del personale	7.820.477	46,53	7.403.485	46,47	8.269.424	40,48	8.454.589	41,39
B10) Ammortamenti e svalutazioni	172.550	1,03	452.193	2,84	940.293	4,60	1.431.552	7,01
B12) Accantonamenti per rischi	-	-	39.305	0	-	-	-	-
B14) Oneri diversi di gestione	277.940	1,65	1.184.355	7,43	379.839	1,86	341.329	1,67
<b>B Totale costi di produzione</b>	<b>16.722.142</b>	<b>99,50</b>	<b>15.839.421</b>	<b>99,42</b>	<b>20.371.852</b>	<b>99,72</b>	<b>20.133.414</b>	<b>98,55</b>
Differenza tra valore e costi di produzione	83.664	0,50	91.699	0,58	57.026	0,28	282.438	1,38
C Saldo gestione finanziaria	12.728	0,08	26.648	0,17	51.212	0,25	61.280	0,30
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>70.936</b>	<b>0,42</b>	<b>65.051</b>	<b>0,41</b>	<b>5.814</b>	<b>0,03</b>	<b>221.158</b>	<b>1,08</b>
Imposte	70.871	0,42	65.031	0,41	5.795	0,03	17.649	0,09
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>65</b>	<b>0,00</b>	<b>20</b>	<b>0,00</b>	<b>19</b>	<b>0,00</b>	<b>203.509</b>	<b>1,00</b>

Giova ricordare che oltre al criterio del cinquanta per cento la classificazione comunitaria, per stabilire se una unità istituzionale sia classificabile o meno tra le pubbliche amministrazioni, fa riferimento inoltre al principio del controllo, ossia la capacità dei Soci, nel nostro caso dei Membri della Fondazione, di intervenire sulle scelte strategiche dell'Istituzione.

Nel 2021 sono purtroppo proseguiti i periodi di chiusura al Pubblico delle attività di spettacolo con conseguente riduzione dei volumi di incasso e di spesa. Ciononostante, il rapporto, ridotto sia al numeratore che al denominatore, si è mantenuto intorno al cinquantacinque per cento confermando la capacità di vendita dell'Istituzione. Nella tabella che segue sono riepilogati i dati a confronto per la definizione del rapporto:

Riclassificazione bilancio consuntivo al 31.12 secondo la normativa comunitaria Sec 2010	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%
Totale ricavi della gestione (ricavi comprensivi dei contributi correlati ai volumi o al valore della produzione)	9.380.232	56,09	8.821.254	55,69	13.444.419	66,00	13.538.571	67,24
Totale costi di produzione	16.722.142	100	15.839.421	100	20.371.852	100	20.133.414	100

## I volumi di bilancio e le risorse

L'esercizio 2021 ricade ancora pienamente nelle conseguenze dello shock sanitario che ha colpito tutti gli aspetti della vita a livello mondiale, da quello sociale a quello economico, da quello politico a quello occupazionale. La tanto auspicata ripresa è attualmente ancora più a rischio per effetto del conflitto russo-ucraino che alla pandemia somma un'emergenza umanitaria e difficoltà a livello economico totalmente imprevedibili. Il 2021, in questo scenario, è un anno che risente delle limitazioni e delle incertezze che saranno certamente acute nel corso del 2022, stante gli accadimenti cui purtroppo si assiste alla data di redazione della presente relazione.

Il Teatro, nel 2021, ha subito la chiusura al Pubblico sino ai primi giorni del mese di maggio. A differenza del primo periodo di pandemia, nell'anno precedente, le attività di restituzione all'esterno hanno potuto essere svolte, nei mesi di chiusura, attraverso canali multimediali e sono inoltre proseguite le prove di allestimento di spettacoli in attesa di poterne annunciare il debutto. I volumi dell'esercizio risultano pertanto maggiori rispetto al 2020 per effetto di una incrementata attività ma sono, al contempo, penalizzati dalle ridotte entrate derivanti da periodi prolungati di pesante compressione del tasso di occupazione delle sale oltre alle chiusure dei primi mesi dell'anno. A ciò si aggiunge il rischio dei contagi nelle compagnie teatrali, siano esse produzioni che ospitalità, con conseguenze nelle recite calendarizzate e vendite.

La programmazione del 2021 e le molteplici attività svolte a sostegno del palcoscenico sono ampiamente dettagliate nella relazione artistica allegata. Nella presente relazione vengono forniti gli aspetti salienti che hanno caratterizzato il bilancio sia per quanto concerne le risorse sia per gli investimenti in attività produttive e di struttura.

Gli incassi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti risultano nel 2021 pari a 1,424 milioni di euro, minore rispetto al risultato realizzato nel 2020 di 1,686 milioni. Nel dato, oltre alle ridotte capienze, pesano i recuperi delle vendite di biglietti e abbonamenti degli spettacoli annullati, la cui valorizzazione è stata costruita con criteri di stabilità e continuità di attività, in particolare riduzioni per sconti singoli e riduzioni per abbonamenti. Tra le entrate proprie sono incrementati nel 2021 i dati relativi a sponsorizzazioni e liberalità, partnership produttive e investimenti pubblicitari, a testimonianza di una volontà di ripresa e di recupero dopo il difficile anno trascorso. L'aggregato che ha ancora subito gli effetti di una ridotta capacità di organizzazione di eventi e di una contenuta attività di palcoscenico è quello relativo agli affitti, ai rimborsi di personale tecnico e ai noleggi. L'impossibilità di organizzare diverse attività in presenza, se non con pesanti limitazioni, ha portato ad orientare alcuni eventi su canali multimediali con costi comunque qualificati per effetto della tecnologia necessaria alla loro realizzazione.

Il contributo ministeriale registra nell'esercizio in esame un prezioso incremento: a fronte dell'importo preventivato di euro 4,755 milioni di euro la Fondazione ha ricevuto a sostegno dell'attività produttiva un contributo di euro 5,005 milioni di euro con un incremento di circa 250.000 euro. La solidità del contributo ministeriale costituisce un aspetto fondamentale per la Fondazione nel far fronte agli impegni assunti sia per le spese produttive interne sia per il mantenimento di accordi nei confronti di autori, attori, registi e compagnie teatrali. Alla stabilità della contribuzione ministeriale si affianca l'altrettanto fondamentale stabilità del sostegno da parte dei Membri della Fondazione. Nell'esercizio hanno mantenuto la contribuzione alla gestione il Comune di Milano, con un apporto complessivo di euro 4.355.330, la Regione Lombardia con una contribuzione per la gestione e per la Scuola di Teatro pari a euro 2.223.966 e la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi per euro 550.000. In via straordinaria, per effetto degli interventi governativi a sostegno delle attività, la Fondazione ha inoltre ricevuto un importo complessivo di euro 258.087 (bonus sanificazione, bonus pubblicità, decreto sostegni e contributi c/impianti).

Alla rilevante componente di contribuzione pubblica si affiancano i contributi e le sponsorizzazioni di importanti realtà private: anzitutto la presenza, invariata, del sostegno della Fondazione Cariplo che anche nel 2021 ha erogato al Piccolo Teatro un contributo istituzionale di 1.000.000 di euro. Banca Intesa Sanpaolo, partner storico della Fondazione, ha contribuito alle attività del Piccolo con un intervento di oltre 230.000 euro. Eni, da anni a fianco della Scuola di Teatro e delle attività istituzionali, ha mantenuto il proprio impegno con una sponsorizzazione di euro 150.000. Un ringraziamento va rivolto a importanti realtà e istituzioni che hanno partecipato alla gestione dell'anno in esame: Fondazione Berti per l'Arte e la Scienza, Valentino SpA, Luigi Lavazza SpA, Pirelli International Treasury SpA, Rummo SpA, Fondazione Brunello Cucinelli, Valsoia SpA, SC Johnson Italy Srl e Indicod/Centromarca.

Altrettanto importanti, a completamento degli apporti alla Fondazione, sono i supporti tramite Art Bonus e i donatori iscritti all'Albo d'oro. La raccolta nel 2021 è stata di oltre 43.000 euro.

Nel complesso le risorse pubbliche e gli apporti istituzionali hanno consentito, nel difficile bilancio e nel difficile contesto nel quale si è sviluppato, di realizzare le diverse attività produttive e collaterali a corredo del palcoscenico. Molte di queste attività non hanno comportato entrate dirette ma sono risultate necessarie nella realizzazione degli scopi e della missione istituzionale del Piccolo. Per tornare ai volumi pre-pandemia sarà necessario essere in grado di poter reperire risorse proprie principalmente legate al botteghino, ai lavori e ai fitti delle sale teatrali nonché a tutti gli introiti che permettono all'Istituzione il pieno esercizio del potenziale legato alla struttura stabile.

### **Le spese produttive e di gestione.**

Anche nel 2021, per effetto della sospensione per alcuni mesi delle attività e dei rischi legati alla circolazione in un periodo in cui il livello dei contagi è risultato ancora un elemento di forte rischio, il Piccolo ha riprogrammato diversi spettacoli per far fronte agli impegni presi con attori, registi e compagnie. Nell'ultima parte dell'anno sono state avviate le prove di spettacoli il cui debutto è stato calendarizzato per il 2022 con conseguente sospensione dei relativi costi.

Nel complesso la prudenza che ha guidato la costruzione del cartellone ha portato a dei risultati positivi malgrado il contesto di cui si è ampiamente parlato. Lo sforzo produttivo nel 2021 ha portato a realizzare centoquaranta repliche di spettacoli a fronte delle 147 preventivate. Il dato va letto tenendo conto del venir meno di 20 recite destinate al pubblico scolastico, programmate per l'autunno e non realizzate per effetto delle disposizioni restrittive ancora vigenti. Hanno potuto essere realizzati nell'anno *Edificio 3*, *A german life*, *Hamlet* (debutterato nel 2020), *Arlcchino*, *Servitore di due padroni*, *Storie*, *Big Data B&B* e *Doppio Sogno* con un investimento complessivo di circa 830.000 euro. Malgrado le restrizioni gli incassi a consuntivo, derivanti dalle proposte produttive, sono incrementati di oltre 300.000 euro rispetto al preventivo, con uno scostamento finale dei costi rispetto ai ricavi diretti molto più contenuto rispetto al dato inizialmente previsto.

Le attività legate all'offerta multimediale del Piccolo sono state potenziate (riprese video, podcast, interviste, altri contenuti) per consolidare e incrementare il dialogo con il Pubblico. I costi diretti legati a tali attività ammontano a 184.000 euro e, come comprensibile, sono quasi esclusivamente a titolo gratuito.

Nel mese di agosto 2021 è stato avviato il centenario dalla nascita di Giorgio Strehler. Le attività, attualmente in corso, si protrarranno sino al mese di agosto 2022. Le spese dirette per la realizzazione delle iniziative del centenario sostenute nel 2021 ammontano a circa 180.000, ai quali vanno sommati i costi indiretti di struttura necessari allo svolgimento di tali attività.

Sempre nel 2021, ancorché non preventivata, è stata svolta una rassegna estiva di iniziative, in gran parte all'aperto presso il Chiostro e in decentramento nella città metropolitana. L'investimento nell'attività estiva è stato pari a circa 143.000 e, date le capienze estremamente contenute per il pubblico, sono stati realizzati incassi per euro 19.000.

L'attività in tournée è stata pressoché resa impossibile stante il protrarsi della situazione legata al Covid-19. Il Piccolo ha tuttavia potuto proporre a Firenze lo spettacolo *Storie* per cinque repliche; la previsione iniziale approvata contemplava una tournée de *La tragedia del Vendicatore* a Sceaux, per cinque repliche, che non è stato possibile realizzare.

Per quanto concerne le ospitalità rispetto alle 350 repliche programmate a preventivo il Piccolo ha potuto realizzare 155 repliche. Gli impegni presi e il mantenimento del livello di investimento in tale segmento di operatività sono stati comunque mantenuti con la rilevazione di costi per oneri futuri che riflettono la necessità di tutelare questa importante voce di attività. Nel complesso rispetto al preventivo le risorse impegnate a tale titolo ammontano a euro 1.570.121 leggermente incrementate rispetto al preventivo iniziale di euro 1.514.850. Gli incassi per ospitalità sono a consuntivo 813.000 rispetto ai 902.000 apposti a preventivo.

Completano le attività di palcoscenico le ospitalità internazionali: nel 2021 il Piccolo ha mantenuto la programmazione prevista con due titoli internazionali per un totale di 15 recite rispetto alle 9 inizialmente previste. Rispetto al budget sia i costi che i ricavi risultano incrementati, questi ultimi in modo più sensibile con conseguente miglioramento del bilancio per quest'area di attività.

### **Le altre spese di produzione.**

A fronte delle attività artistiche che sono approfonditamente descritte nella relazione allegata il Piccolo ha sostenuto nell'anno in esame il costo di una struttura produttivo/organizzativa che mantiene, come già sottolineato nel precedente esercizio, diversi profili di anelasticità. Le spese generali di produzione, che comprendono le spese del personale tecnico di palcoscenico, i laboratori e il personale organizzativo si mantengono intorno ai 4,6 milioni di euro, rispetto ai 4,1 milioni di euro a preventivo. Nel 2021 l'impatto del Fondo di Integrazione Salariale è stato minimo e l'attività è ripresa a pieno regime anche nel periodo di assenza di restituzione al pubblico degli spettacoli. A fronte di

costi generali di produzione (personale tecnico e organizzativo e laboratori), sono stati realizzati nell'esercizio ricavi per oltre 500.000 euro legati a rimborsi per prestazioni tecniche e lavori conto terzi. Questi ultimi, data la peculiarità del periodo che ha portato a formulare eventi quasi esclusivamente da remoto e non in presenza, hanno comportato un incremento di costi diretti di noleggio di servizi e attrezzature ad alto contenuto tecnologico ad integrazione della strumentazione disponibile.

#### **La Scuola di Teatro e le attività formative.**

Come definito nella riprogrammazione didattica decisa in seguito alla crisi epidemiologica, la prima parte dell'anno solare 2021 è coincisa con il IV anno del Corso Strehler. In coerenza con il cronoprogramma proposto, si sono alternati, in qualità di docenti, personalità di spicco del teatro contemporaneo.

Registi e drammaturghi come Serena Sinigaglia, Fausto Paravidino, Lisa Ferlazzo Natoli, Ferdinando Bruni, Elio De Capitani, la Compagnia Anagor, coreografi di fama internazionale, come Chiara Bersani, Marta Ciappina e Simona Bertozzi si sono avvicendati svolgendo, tra gennaio e maggio, laboratori di alto perfezionamento, in uno scambio proficuo tra la scuola e i più accreditati operatori del settore. Da fine maggio il lavoro degli allievi si è concentrato sulla preparazione del Saggio di fine Corso, Doppio sogno di Arthur Schnitzler con la regia del Direttore della Scuola, Carmelo Rifici. Doppio sogno ha debuttato il 21 luglio 2021 con 4 repliche complessive.

Il 22 maggio 2021 è uscito il bando per la selezione dei candidati al nuovo Corso intitolato a Claudia Giannotti. La prima delle tre fasi d'esame è iniziata il 30 agosto e l'ultima si è conclusa il 6 ottobre 2021. Dei 977 candidati sono stati ammessi 24 allievi (13 uomini e 11 donne). Il corso è iniziato il 2 novembre 2021.

Tra novembre e dicembre, oltre alle materie tecniche (voce, movimento), fondamentali in questa prima parte di corso, si sono svolte lezioni di recitazione /interpretazione con attori e registi e seminari di materie teoriche come Storia delle Istituzioni Teatrali, Esercitazioni di drammaturgia, Storia moderna.

Le risorse economiche a disposizione sono state investite principalmente nella tutela della salute degli allievi e nello sviluppo della didattica, con una particolare attenzione alle esigenze della scena contemporanea.

La Scuola è accreditata presso la Regione Lombardia per l'erogazione di servizi di formazione professionale.

#### **Le spese di marketing e comunicazione e le spese generali.**

Le spese di marketing e comunicazione si mantengono a livelli più contenuti per effetto della loro correlazione diretta agli spettacoli. Le principali voci che compongono questa aggregazione sono costituite da pubblicità sui giornali, affissioni, manifesti, gonfaloni e così via. Nel preventivo delle spese di marketing e comunicazione sono stati previsti anche i costi organizzativi dell'area, ridotti rispetto al preventivo, per effetto della cessazione, durante l'anno in esame, di due Collaboratori del settore.

All'interno delle spese generali alcune voci hanno segnato un incremento principalmente dovuto alle misure di prevenzione e protezione. In particolare, sono stati registrati sensibili costi per sanificazione, pulizie e dispositivi di protezione. Le spese legate alle attività di struttura sono state riallineate ai periodi pre-pandemia; tra le più rilevanti si citano energia elettrica, gas, manutenzioni, portierato, servizio di accoglienza. Il costo del personale nell'esercizio si è mantenuto importante, non essendovi sostanziali interventi che ne abbiano contenuto la dimensione come per l'esercizio precedente. Permane il rilevante prelievo per consumi intermedi derivante dall'inserimento della Fondazione nell'elenco delle Pubbliche Amministrazioni. Tra le spese cosiddette anelastiche si ricordano infine i costi legati alle procedure di acquisto di servizi e di beni secondo il dettato di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), già commentate nei precedenti esercizi.

**Il Pubblico:** l'andamento delle vendite per l'anno 2021 ha ovviamente risentito del lockdown che ha colpito la prima parte dell'anno. Per quanto riguarda la stagione estiva e l'inizio della programmazione autunnale, invece, la partecipazione del pubblico è stata limitata dalle regole sul distanziamento, sia per quanto riguarda gli appuntamenti outdoor al Chiostro Nina Vinchi e nei municipi della Città, che per quanto riguarda gli appuntamenti nei tre teatri.

Negli ultimi mesi del 2021, l'andamento delle vendite è migliorato grazie all'allargamento delle capienze e a un articolato lavoro di comunicazione e promozione.

Particolare attenzione è stata data alle attività di servizio al pubblico per la gestione dei rimborsi e cambi data degli spettacoli annullati per casi di positività all'interno delle compagnie artistiche.

**Modello Organizzativo, Codice Etico e Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.** La Fondazione, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, applica la normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs 33/2013 e successive modifiche e integrazioni), integrati nel Modello Organizzativo redatto ai sensi del D.Lgs 231/2001 e successive modifiche e integrazioni. Si rinvia al sito [www.piccoloteatro.org](http://www.piccoloteatro.org) sezione Trasparenza per tutte le informazioni ivi pubblicate.

**Risultato d'esercizio.**

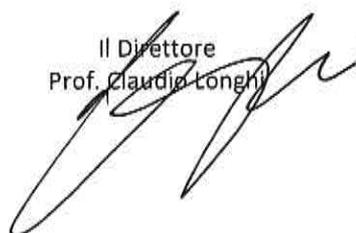
La gestione dell'esercizio concluso il 31 dicembre 2021 presenta le seguenti risultanze finali:

Bilancio al 31 dicembre		2021	2020	2019	2018
Totale attivo	Euro	8.129.858	7.924.231	8.767.229	9.740.858
Totale passivo e patrimonio netto	Euro	8.129.793	7.924.211	8.767.210	9.537.349
<b>Avanzo/disavanzo di esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>65</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>203.509</b>
Valore della produzione	Euro	16.805.805	15.931.120	20.428.877	20.415.852
Costi della produzione	Euro	16.722.141	15.839.421	20.371.851	20.133.414
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>Euro</b>	<b>83.664</b>	<b>91.699</b>	<b>57.026</b>	<b>282.438</b>
Saldo gestione finanziaria	Euro	-12.728	-26.648	-51.212	-61.280
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>70.936</b>	<b>65.051</b>	<b>5.814</b>	<b>221.158</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	70.871	65.031	5.795	17.649
<b>Avanzo/disavanzo di esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>65</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>203.509</b>

Il bilancio di esercizio 2021 si chiude con un avanzo di gestione di euro 65,13 che si propone di riportare a nuovo.

Milano, 19 aprile 2022

Il Direttore  
Prof. Claudio Longhi





# **Allegati alla Relazione del Direttore**

**Relazione artistica al 31/12/2021**

**Consiglio di Amministrazione  
del 27 aprile 2022**

# FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA

Sede in VIA ROVELLO 2 -20121 MILANO (MI)

## Relazione artistica al 31/12/2021

### 1. Premessa

Profondamente segnato dal perdurare della pandemia da Covid-19, all'origine di un secondo lockdown protrattosi fino alla fine del mese di aprile e poi ritornata d'attualità nell'ultimo scorcio d'anno con il profilarsi della minaccia della variante Omicron, il 2021, primo esercizio della nuova direzione di Claudio Longhi, si è rivelato un anno cruciale nella difficile transizione che la Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa sta vivendo, insieme al sistema teatrale italiano ed europeo tutto, verso il nuovo orizzonte post-pandemico. Tra le mille difficoltà che hanno segnato la gestione di questi dodici mesi pieni di tensioni, incertezze, slanci di entusiasmo e subitanei ripiegamenti, il Piccolo Teatro ha mantenuto fede al **progetto artistico presentato a preventivo per l'anno 2021 non solo apportando una serie di necessarie variazioni, determinate principalmente dal contesto a cui si è appena accennato, ma integrando e arricchendo il piano d'azione con nuove iniziative in partenza non segnalate.**

Prima di entrare nel merito del resoconto relativo ai vari campi operativi, si ritiene utile sottolineare che, nel corso del primo anno di gestione, la nuova direzione ha progressivamente messo a punto un nuovo modello di governance del teatro, non più fondato sulla diarchia di direttore generale e consulente artistico, ma basato sul **confronto dialettico tra il direttore e un gruppo di artisti associati per un verso e un "gruppo di lavoro Dramaturg" per l'altro.** Questo sistema di lavoro, che andrà a regime nel triennio 2022-2024, ha avuto una sua prima stimolante sperimentazione in occasione della definizione del cartellone della rassegna estiva, basata al Teatro Grassi, Ogni volta unica la fine del mondo (cfr. infra "5. Programmazione estiva"). Allo stesso modo, dal dialogo con gli artisti associati e con il "gruppo di lavoro Dramaturg" è scaturita la messa a fuoco dei principali ambiti di lavoro del nuovo triennio, tutto consacrato **all'esplorazione del nostro precario presente al fine di determinare le traiettorie del "mondo di passaggio" che stiamo vivendo.** I nodi centrali dell'operatività del teatro sono così stati ravvisati nella riflessione intorno ai temi della **sostenibilità** nell'accezione più lata del termine, del **contrasto alla povertà educativa**, della **mappatura dei nuovi orizzonti dell'audience development.** Si è inoltre scelto di concentrarsi su di una attenta analisi della **funzione pubblica del teatro**, così come su di una ricognizione dei modi di relazione tra il teatro e il resto del sistema artistico e culturale. Tutti questi aspetti, come altri ancora di cui si farà menzione nelle pagine successive, hanno alimentato la vita della Fondazione anche nel corso del 2021.

### 2. Impianto produttivo

La prolungata sospensione dell'attività in presenza, causa Covid, si è conclusa con la **riapertura dei teatri solo all'altezza del 26 aprile 2021.** Dopo sei mesi di "silenzio", il Piccolo ha voluto far precedere la ripresa degli spettacoli dal vivo, che nel suo caso specifico è avvenuta martedì 4 maggio con la prima nazionale di Ladies Football Club, da una sorta di **anteprema**, un segno per rimarcare l'avvio di una nuova fase. Ha voluto farlo scegliendo una modalità che rimettesse al centro la funzione pubblica del teatro, in particolare del Piccolo, per la sua stessa originaria matrice di "teatro d'arte per tutti". La radice prima di tale prerogativa è definita dal legame con la comunità, nell'orizzonte allargato della polis, e in questo senso il Piccolo ha voluto immaginare un momento di riavvicinamento alle persone, diluito lungo la settimana, dal 27 aprile, con quattro giorni di prove aperte e un'**installazione sonora dei podcast di**

**Abbecedario per il mondo nuovo** (cfr. *infra* "5. Programmazione estiva"). La settimana di "vigilia" è culminata, lunedì 3 maggio, al Teatro Strehler, in un momento di incontro dal titolo **A questa comunità abbiamo dato il nome di polis**, un progetto di drammaturgia collettiva coordinato da Paolo Di Paolo. A lui il Piccolo ha chiesto di dare vita, insieme a un piccolo gruppo di lavoro formato da scrittori italiani e stranieri (André Aciman, Jonathan Bazzi, Gennaro Carillo, Matteo Cavezzali, Maylis de Kerangal, Helena Janeczek, Vanessa Roghi, Igiaba Scego), a una vera e propria antologia sul tema della costruzione dell'umano consorzio. Ne è nato così un reading-mosalco di tessere variopinte, da Goethe a Tolkien, da Virginia Woolf a Arundhati Roy, da Etty Hillesum a Edmondo De Amicis o Rodari e allo stesso Strehler, per ritrovare, raccolti insieme in teatro, il senso del vivere in comune. Ne sono state interpreti Sonia Bergamasco, Leda Kreider e Laura Marinoni. Inoltre, Enrico Intra ha presentato composizioni estemporanee, suonando in duo, per l'occasione, con Margherita Carbonell, allieva di contrabbasso dei Civici Corsi di jazz.

Nelle prime settimane di riavvio dell'attività in presenza, oltre al citato **Ladies Football Club** (epica ballata concepita da Stefano Massini e affidata all'interpretazione magistrale di Maria Paiato, per la regia di Giorgio Sangati, tesa a raccontare le gesta di una squadra di calcio di operaie inglesi sullo sfondo della Grande Guerra), si sono succedute le produzioni di **Hamlet** di Antonio Latella (lucida rilettura del testo archetipo della coscienza moderna, perpetuamente in bilico sull'abisso del silenzio, per mano di una delle firme più autorevoli della nuova regia italiana, con in scena Federica Rosellini nei panni di Amleto) e di **A German Life** (documentario teatrale montato sugli scampoli dei ricordi autobiografici di Brunhilde Pomsel, segretaria di Goebbels, cuciti in copione dal premio Oscar Christopher Hampton e incarnato da Franca Nuti, eccezionale testimone della tradizione grande-attorica del nostro Paese). Inoltre, Ladies Football Club e A German Life hanno avuto anche una "parentesi digitale": entrambi gli spettacoli sono stati trasmessi sui canali social del Piccolo Teatro, il primo il 28 maggio nell'ambito del ciclo *Rappresentazione e potere* (cfr. *infra* "4. PiccoloSmart"), il secondo il 10 settembre nel contesto dell'edizione 21 dell'International Forest Festival organizzato dal National Theatre of Northern Greece. Per *La tragedia del vendicatore* si è avuta solo la trasmissione in streaming sui canali social del Piccolo il 21 maggio (sempre nell'ambito del ciclo *Rappresentazione e potere*). Sono stati, invece, annullati **Eternapoli** e **Natale in casa Cupiello** mentre sono stati spostati, da gennaio a dicembre, **Pinocchio** della Compagnia Carlo Colla & Figli (che è una coproduzione, e non un'ospitalità come indicato a preventivo, e che ha previsto anche un insieme di iniziative online per il *PiccoloSmart*, cfr. *infra* "4. PiccoloSmart"), e – dalla primavera all'autunno – l'intramontabile **Arlecchino servitore di due padroni**, il più longevo spettacolo del teatro italiano, così come la mirabile sintesi del divenire della poetica strehleriana e del rapporto del regista con il gioco inesauribile e prodigioso dell'attore.

Dopo la programmazione estiva (cfr. *infra* "5. Programmazione estiva") – che, come si vedrà, ha incluso la produzione di *Ingresso secondario* –, la stagione autunnale è stata animata dalle seguenti produzioni: a riprova del mirato interesse che il Piccolo destina alla nuova drammaturgia, **Edificio 3**, la creazione di Claudio Tolcachir – una delle figure di punta del teatro argentino, ma non solo – provata nel novembre 2020 alle soglie del secondo lockdown; nel segno della sinergia tra il Piccolo e il Politecnico di Milano, **Big Data Bed&Breakfast** di Laura Curino, divertita e rigorosa esplorazione scenica dell'universo del Big Data (il titolo provvisorio dello spettacolo *Idoli (o le regole del gioco)* è stato cambiato in fase di realizzazione); il già menzionato **Arlecchino**; frutto di un lungo lavoro di preparazione che ha avuto una sua prima tappa nel saggio finale con cui si è concluso l'ultimo, in ordine di tempo, percorso formativo delle allieve attrici e degli allievi attori della Scuola di Teatro "Luca Ronconi", **Doppio sogno**, dal romanzo breve di Arthur Schnitzler, adattamento di Riccardo Favaro e regia di Carmelo Rifici (non più insieme ad *Amoretto*, come invece era stato dichiarato in sede preventiva).

Tra le tournée nazionali, è stata confermata quella di **Misericordia** di Emma Dante mentre non ha avuto luogo la tappa romana di **Nel tempo degli dei** di Marco Paolini. D'altra parte, è venuta meno la tournée internazionale di **Matteo Ricci e Xu Guangqi** in collaborazione con la Shanghai Theatre Academy, perché le autorità cinesi hanno negato il visto di uscita alla compagnia. A compensazione di questa cancellazione il Piccolo Teatro ha coprodotto nel 2021 **Rewriting** di J. Burrows e ha prodotto la ripresa di **Ad vitam** di C. Sagna (cfr. *infra* "5. Programmazione estiva").

### 3. Piano delle ospitalità

Sul piano delle ospitalità, sempre il protrarsi della chiusura dei teatri fino al 25 aprile 2021 (forzata sospensione delle attività che di fatto ha causato la cancellazione di quattro mesi di programmazione) ha comportato alcune variazioni rispetto all'impianto dichiarato a preventivo. In particolare, **Eichmann – Dove inizia la notte** (di Stefano Massini, per la regia di Mauro Avogadro) è stato ricalendarizzato a febbraio-marzo 2022, **Chi ha paura di Virginia Woolf?** (per la regia di Antonio Latella) a marzo 2022, e **Ditegli sempre di sì** (per la regia di Roberto Andò) a ottobre 2022. Caduta la possibilità di presentare **Le cinque rose di Jennifer** con Daniele Russo per la regia di Gabriele Russo, il rapporto con il Teatro Bellini è stato mantenuto in vita attraverso l'inserimento in cartellone nella primavera 2023 de **La cupa** di Mimmo Borrelli e l'avvio del rapporto coproduttivo di **Carbonio** di Pier Lorenzo Pisano (debutto previsto giugno 2022); venuto meno lo spazio di programmazione per **Le leggi della gravità**, il rapporto con Lavia/Effimera è stato invece conservato prevedendo a marzo 2022 la presenza in stagione de **Il berretto a sonagli** per la regia di Gabriele Lavia.

Oltre a *La vita davanti a sé* (con Silvio Orlando) e *Gilda* (da Giovanni Testori con Laura Marinoni) – entrambi spettacoli che a Milano hanno trovato spazio nella programmazione del Teatro Franco Parenti, sala con disponibilità più consone alle esigenze degli artisti (rispettivamente 9-21 novembre 2021 e 28 gennaio – 6 febbraio 2022) –, le uniche altre proposte di ospitalità annunciate a preventivo effettivamente annullate sono state: *Misery* (di William Goldman, per la regia di Filippo Dini), *Prima del temporale* (da un'idea di Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Pasquale Plastino, spettacolo in effetti mai andato in scena) e *La parola canta* (con Peppe e Toni Servillo). Per completare il quadro degli aggiustamenti rispetto alle dichiarazioni preventive, si ricorda che, per problemi di salute della signora Lazzarini, nelle recite milanesi di *Arsenico e vecchi merletti* Annamaria Guarnieri è stata affiancata da Marilù Prati, mentre lo spettacolo di Marco Paolini *Teatro fra parentesi: le mie storie per questo tempo* è stato presentato sotto il titolo definitivo di *Sanil Teatro fra parentesi*. Naturalmente, la cancellazione della tournée internazionale di *Matteo Ricci e Xu Guangqi* per scelta delle autorità di Pechino ha determinato l'annullamento anche delle date milanesi dello spettacolo senza possibilità di recupero. Sempre sul piano internazionale, ha subito una variazione di calendario, dalla primavera all'autunno, l'ospitalità di *Everywoman*, la creazione firmata dal regista Milo Rau per la Schaubühne di Berlino, attraverso cui uno degli artisti più interessanti della scena contemporanea, in coppia con una straordinaria interprete come Ursina Lardi, interroga al femminile il mistero della vita e della morte.

Se, come nei voti, nel corso del 2021 si sono realizzate le collaborazioni con il **Festival Tramedautore** e con **NEXT**, la volontà del Piccolo Teatro di Milano di indagare i modi di travaso dalla forma narrativa a quella drammaturgica non ha invece potuto contare – come già si è detto – sulla esemplificazione attraverso la presentazione dei casi di *Le leggi della gravità* e *La vita davanti a sé*. Questo filone di ricerca interdisciplinare ha comunque potuto svilupparsi attraverso la programmazione, oltre che di *Furore* da Steinbeck (con Massimo Popolizio), di *Antichi maestri* per la regia di Federico Tiezzi, da Bernhard, e de *La notte dell'innominato* per la regia di Daniele Salvo, da Manzoni.

Sul fronte delle collaborazioni coreutiche in forma di ospitalità, confermata la sinergia con **Milano Flamenco Festival**, si segnala che il tradizionale doppio appuntamento con l'**Accademia della Scala** si è limitato nel 2021 alla programmazione a dicembre di *Schiaccianoci*, ma non ha incluso, per evidenti ragioni sanitarie, il saggio primaverile degli allievi della Scuola di ballo.

In merito alle collaborazioni musicali in forma di ospitalità, si segnala che nel settembre 2021 il **Festival MITO SettembreMusica**, essendo stato realizzato causa Covid in una versione "ridotta", ha scelto di non presentare programmazione negli spazi del Piccolo Teatro (la collaborazione della Fondazione con la storica rassegna riprenderà invece regolarmente nel 2022). Nel corso del 2021, anche le sinergie in forma di ospitalità con la **Civica Jazz Band** diretta dal Maestro Enrico Intra non hanno avuto luogo. In assenza di questi tradizionali appuntamenti, il Piccolo Teatro di Milano ha scelto di collaborare ugualmente con il Maestro Intra, coinvolgendolo nella realizzazione delle due serate: *A questa comunità abbiamo dato il nome di polis* (3 maggio, festa di riapertura del Teatro Strehler dopo la chiusura causa Covid) e *Il mio mestiere è raccontare storie* (1° ottobre, serata di avvio della sezione autunnale del progetto *Strehler100*). D'altra parte, l'annuale manifestazione **Milano per Gaber** si è svolta online con una serie di appuntamenti in digitale.

#### 4. PiccoloSmart

La forzata interruzione delle attività in presenza ha spinto il Piccolo a sviluppare una **ricca sperimentazione intorno alle applicazioni teatrali delle tecnologie digitali** – non tanto e non solo come mezzi per surrogare lo spettacolo dal vivo, ma soprattutto come **strumenti per alimentare il pensiero teatrale e il dialogo con il pubblico** in un momento in cui il rito teatrale si era trovato ad essere di fatto impraticabile. È nata così l'esperienza di **PiccoloSmart**, il **nuovo spazio virtuale della Fondazione** nonché il nucleo di una strategia da sviluppare in prospettiva per fare della rete il primo luogo di aggregazione di nuove comunità di pubblico organizzato. Numerose sono state le proposte che hanno arricchito il "cartellone" di PiccoloSmart nel 2021, nello specifico:

- con **Abbecedario per il mondo nuovo** (coordinamento del progetto a cura di Lisa Ferlazzo Natoli, regia della stessa Natoli e di Alessandro Ferroni), 26 drammaturghi under 35, individuati tra finalisti, segnalati e vincitori del Premio Hystrio – Scritture di scena e del Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli", hanno ricevuto in sorteggio una lettera dell'alfabeto, dalla quale partire per scegliere una parola che potesse assumere un valore "fondativo" e simbolico per il tempo futuro. Sulla base di questa parola, ogni autore ha creato un breve testo, scegliendone liberamente la forma. Ne è nata una sequenza alfabetica di ventisei parole e testi, un vero e proprio "lemmario" che, dalla A di Antigone alla Z di Zitta, traccia un percorso nella drammaturgia contemporanea italiana. Questo lemmario è stato trasformato in podcast grazie alle voci di Alfonso De Vreese, Lorenzo Frediani, Leda Kreider e Petra Valentini, ma anche con la partecipazione delle allieve e degli allievi della Scuola di Teatro "Luca Ronconi" (Monica Buzoianu, Giovanni Drago, Anna Godina, Anna Manella, Marco Mavaracchio, Francesca Osso, Simone Tudda);
- con **Rappresentazione e potere**, una serie di conversazioni e interventi trasmessi online sulla pagina Facebook del Piccolo, il teatro ha coinvolto personaggi del mondo della cultura per analizzare le differenti forme di

rappresentazione del potere nella contemporaneità e le loro implicazioni etiche e psicologiche, nonché i risvolti nei linguaggi artistici, nella comunicazione di massa, nella creazione di una percezione collettiva del significato e dei valori legati a una, o molteplici, idee di "potere". Hanno preso parte al progetto: Massimo Recalcati (*La tentazione del potere*), Gianni Canova e Massimo Popolizio (*Divi e Duci – Il fantasma del potere nell'immaginario italiano*), Luciano Canfora (*La rappresentazione del potere, da Aristofane a Brecht*), Michela Marzano (*Corpo, potere e rappresentazione*), Roberta De Monticelli (*Rappresentazione del potere e crisi di civiltà*), Chiara Valerio e Mario Desiati (*La rappresentazione del potere nella narrativa italiana del Novecento*). Inoltre, il percorso è stato accompagnato dalla visione online dello spettacolo *La tragedia del vendicatore* di Thomas Middleton, regia di Declan Donnellan, in una versione appositamente realizzata per la diffusione via streaming, e della nuova produzione del *Piccolo A German Life* di Christopher Hampton, tratto dalla storia vera e dalla testimonianza di Brunhilde Pomsel, regia di Claudio Beccari, con Franca Nuti;

- con **Calendario civile**, *PiccoloSmart* ha ospitato parole, voci, immagini per celebrare i giorni di una memoria collettiva. Nello specifico, per le ricorrenze del 1° maggio, del 9 maggio e del 2 giugno, i protagonisti di *Abbecedario per il mondo nuovo* hanno dato vita a differenti iniziative: nella cornice del 1° maggio, un mosaico di scritti, il cui corpus finale porta il nome collettivo di *Opera*, per riflettere sulla Festa del Lavoro; in occasione del 9 maggio, un podcast audio per raccontare la "E" di Europa; nel quadro del 2 giugno, un video costruito su testi e voci di sette dei drammaturghi di *Abbecedario...* per sette definizioni di Repubblica, in forma di articoli o di enunciati;
- con **Romanzi teatrali**, il curatore del progetto Paolo Di Paolo ha creato un itinerario tra parole e immagini per raccontare il teatro attraverso altre forme e linguaggi. Nella costruzione del percorso, pensato in pillole video per la diffusione e la fruizione digitale, Di Paolo ha scelto una serie di romanzi, appartenenti a momenti diversi della storia della letteratura mondiale ma accomunati dalla presenza di elementi di teatralità nella narrazione. Ne è nato un ciclo di sei conversazioni condotte dal curatore con importanti scrittori italiani contemporanei a cui è stato chiesto di raccontare e commentare, attraverso il proprio gusto e la propria sensibilità, l'autore e il romanzo scelti per loro (Serena Vitale con *Romanzo teatrale* di Michail Bulgakov; Valerio Magrelli con *Le persiane verdi* di Georges Simenon; Nadia Fusini con *Tra un atto e l'altro* di Virginia Woolf; Sandra Petrignani con *A colpi d'ascia* di Thomas Bernhard; Igiaba Scego con *Ragazza, donna, altro* di Bernardine Evaristo; Paola Capriolo e Gabriele Vacis con *Gli anni di apprendistato* di Wilhelm Meister di Johann Wolfgang von Goethe). Le relative letture sono state affidate alle voci di Lino Guanciale e Camilla Semino Favro; ad impreziosire ulteriormente il racconto, un illustratore, Andrea Colombo, ha trasformato in immagini le suggestioni scaturite dalla lettura dei brani selezionati e dalle conversazioni con gli scrittori presenti;
- con la serie podcast **VIVE!**, prodotta da Storielibere.fm e dal Piccolo in collaborazione con il «Corriere della Sera», ci si è proposti di ripercorrere le vicende di alcune delle eroine della letteratura occidentale, immaginando per loro una sorte diversa rispetto a quella nota. La penna della scrittrice Alessandra Sarchi e l'interpretazione dell'attrice Federica Fracassi hanno dato una nuova forma e una rinnovata voce a queste figure femminili. La prima stagione realizzata nel 2021 ha riguardato: Madame Bovary, Francesca da Rimini, Didone, Ofelia e Anna Karenina.

Inoltre, al di fuori del palinsesto di *PiccoloSmart*, la Fondazione ha celebrato la giornata della memoria con il podcast **Il diario di Dawid Rubinowicz** curato da Davide Enia (interpreti: Dalila Cozzolino, Sylvia De Fanti, Lisa Ferrazzo Natoli, Marco Foschi, Silvia Gallerano, Paolo Mazzarelli, Lorenzo Parrotto, Alessandro Riceci) nonché il bicentenario dell'inizio della stesura dei **Promessi Sposi** con la prima **lettura integrale dell'opera in forma di podcast** e con approfondimenti tematici in video. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo e curato da Paola Italia e Giulia Raboni: a partire dal 5 maggio, sul sito del gruppo Intesa Sanpaolo e sulle piattaforme audio streaming Spotify, Apple Podcast e Google Podcast di Intesa Sanpaolo, è stata pubblicata in **37 puntate e 4 parti** – quanti sono i capitoli e i tomi di cui si compone il romanzo – la lettura integrale del capolavoro manzoniano, in forma di podcast, con l'aggiunta finale della **Storia della colonna infame**. Tra le altre, sono state le voci di Anna Della Rosa, Sergio Leone, Umberto Orsini, Stella Piccioni, Arianna Scommegna, Giorgia Senesi, Massimiliano Speziani, introdotte da prefazioni di studiosi di Manzoni, a restituire parole che testimoniano quella ricerca continua di una lingua viva e vera che animò poi la costruzione dei *Promessi sposi*.

## 5. Programmazione estiva

La programmazione estiva del Piccolo Teatro di Milano – dispiegata su di un ampio spettro di possibilità comprese tra il teatro di narrazione e la coreografia, l'esplorazione del pensiero e la nuova drammaturgia – si è dipanata dal 21

giugno al 29 settembre lungo un doppio percorso centripeto e centrifugo, svariando tra proposte concentrate sul **Chiostro Nina Vinchi** e appuntamenti disseminati nei diversi **Municipi di Milano**, specchio di un teatro che vuole raccogliere in sé la città e che al tempo stesso intende “aprirsi” ad essa per innervarla delle sue visioni.

L'estate al Piccolo ha intrecciato due programmi – **Ogni volta unica la fine del mondo** (dal 21 giugno al 29 settembre) e **Incursioni/Escursioni** (dal 15 giugno al 26 settembre) – oltre ad accogliere i primi appuntamenti del progetto **Strehler100** il 14 agosto e il 1° ottobre.

Del primo programma, **Ogni volta unica la fine del mondo**, la curatela è stata affidata a una triade artistica: **Marta Cuscunà**, autrice e performer di teatro visuale; **Marco D'Agostin**, performer e coreografo; l'ensemble teatrale **lacasadargilla**. Le loro immaginazioni hanno costruito una riflessione estesa e profonda sulla sostenibilità, declinata in diverse accezioni: ambientale, economica, umana, sociale e artistica. Il Chiostro Nina Vinchi è stato la cornice principale degli appuntamenti, con spostamenti all'interno, nelle sale, soprattutto nel segmento di settembre.

Nello specifico, il ciclo di eventi di **Ogni volta unica la fine del mondo** si è aperto con un doppio prologo che ha accostato la vita degli alberi a quella delle nostre città: da un lato, Massimo Popolizio ha dato voce a **La poesia degli animali** – un'antologia di testi curata da Mino Petazzini ed edita da Luca Sossella – con la partecipazione anche della poetessa Laura Pugno che ha esteso la riflessione aperta dall'antologia assieme a Mino Petazzini; dall'altro, al destino delle nostre città (e, in particolare, alla possibilità, o meno, che l'intervallo aperto dalla pandemia possa trasformarsi in uno squarcio su una città più lenta e “sostenibile”) è stato dedicato l'incontro **La sostenibilità delle città dopo la pandemia**, con Sandro Balducci, Stefano Boeri e gli architetti e urbanisti del Politecnico di Milano Maria Chiara Pastore e Cino Zucchi (letture di Federica Fracassi).

Al doppio prologo è seguito poi un incipit con la lettura di **Escaped Alone** di Caryl Churchill, testo non ancora rappresentato in Italia, singolare racconto intorno all'inquietudine profonda che il nostro mondo produce in ogni istante della vita, anche il più irrisorio: per l'occasione, ai curatori della rassegna si è aggiunta Milena Vukotic.

A questo punto, il programma di **Ogni volta unica la fine del mondo** si è articolato secondo **tre prospettive complementari** attraverso le quali approfondire l'indagine attorno all'**orizzonte della sostenibilità**: **Sostenere lo sguardo**, a cura di Marco D'Agostin, ha proposto un “allenamento collettivo” allo sguardo, inteso come mezzo ecologico per praticare la conoscenza, l'amore e la salvaguardia del mondo; **Alleanze multispecie**, a cura di Marta Cuscunà, ha sperimentato forme collettive di messa in discussione del nostro posizionamento nel mondo tenendo come punto di riferimento i “mondeggianti” di Donna Haraway in *Staying with the Trouble*, sistemi modello utili a pensare e agire in maniera multispecie; **Endling e altre cose perdute**, a cura di lacasadargilla, ha esplorato i temi della 'fine', intesa in senso ampio come estinzione delle specie, delle società, ma anche della memoria, del tempo e delle relazioni. Ognuna delle singole prospettive è stata animata da una molteplicità di iniziative, di cui si rende conto sinteticamente di seguito.

**Sostenere lo sguardo** ha incluso:

- **Lo sguardo selvaggio**: luogo d'incontro tra l'artista/performer con disabilità Chiara Bersani e la poetessa Laura Pugno, che si sono interrogate, alternando i propri pensieri alle parole di autrici e autori che hanno segnato le loro vite, sul potere che lo sguardo esercita nel poggiarsi sui corpi degli altri e sulla responsabilità che ne deriva;
- **Amo i miei capelli!**: workshop di lettura e teatro di figura per bambini e bambine “ribelli”; basato sulla lettura dell'omonimo libro di Natasha Tarpley e di altri libri illustrati per l'infanzia che hanno per protagonisti bambine e bambini che hanno subito atti di razzismo; le formatrici di Razzismo Brutta Storia hanno guidato il piccolo pubblico alla costruzione di pupazzi con i quali lavorare all'educazione contro gli stereotipi e all'*empowerment* di tutte e tutti;
- **Future – Dialoghi e letture**: il pubblico, insieme a Igiaba Scego e Adama Sanneh, in collaborazione con effequ, ha incontrato le storie di 11 autrici afroitaliane che parlano di futuro, generazioni e radici;
- **Europeana**: performance della Compagnia Sotterraneo, in cui l'attore Fabio Mascagni è stato invitato a leggere integralmente la storia del XX secolo accompagnato da 100 brani musicali, uno per ogni anno;
- **Non me nero accorta**: Djarah Kan ed Espérance Hakuzwimana si sono confrontate e si sono raccontate partendo dai loro personaggi immaginari e reali, dalle storie che hanno trascritto per rendere sopportabile il presente e ridisegnare un futuro accessibile, fatto di cura e dignità;
- **tre capitoli di Talk Show**: un format della Compagnia Sotterraneo, a metà tra palestra di pensiero e performance divertita, che ha coinvolto Telmo Pievani, Maura Gancitano e Wu Ming 1, per portarli sul confine fra i loro campi professionali e il teatro, creando un'occasione per farsi domande sul senso dei diversi mestieri al tempo della rivoluzione digitale, nel mezzo di una pandemia mondiale, durante una crisi climatica senza precedenti.

D'altra parte, il percorso di **Alleanze multispecie** si è così articolato:

- nel **1° Mondeggiamento: punto corallo** lo spettatore è stato invitato a sperimentare la tecnica dell'uncinetto grazie alla guida della ricercatrice e docente di design della maglieria Martina Motta, mentre Giovanni Chimienti, biologo dell'Università di Bari, ha raccontato la scoperta nei mari della Puglia di foreste di corallo nero simili a quelle tropicali;
- il **2° Mondeggiamento: innestare il postumano** ha offerto allo spettatore l'occasione di incontrare la filosofa femminista Rosi Braidotti e ascoltare le sue riflessioni su postumano e soggetto nomade, praticando una tecnica di innesto botanico su piccole piante di meli in vaso grazie alla guida di Isabella Dalla Ragione, agronoma che si occupa di salvaguardia della biodiversità vegetale;
- il **3° Mondeggiamento: paesaggi inattesi** è stato un percorso di etno-botanica condotto da Leone Contini attraverso paesaggi agricoli inediti del nostro Paese. Un racconto a metà tra workshop e azione artistica su una nuova bio-diversità dell'Italia generata dalle migrazioni di semi e esseri umani; *Dove sogna la mosca giravite* ha raccolto tre racconti inediti in forma concertata per parole, musica e immagini: *La soluzione della mosca* di Alice Bradley Sheldon, *Non sei sola* di Aliette de Bodard e *Donna in piedi* di Yasutaka Tsutsui;
- in *Child of Tree/Branches*, sulla scorta dell'esperimento di John Cage, Gianluca Ruggeri ha riflettuto sulla relazione tra musica e mondo organico dirigendo un inusuale concerto per "strumenti di materia vegetale" che i bambini hanno suonato dopo un esercizio di ricerca, selezione e ascolto svolto in un parco della città;
- in *Lo sguardo delle piante* Emanuele Coccia ha condotto lo spettatore nel mondo vegetale, con occhi totalmente rinnovati, non più sullo sfondo delle nostre vite domestiche; ha partecipato anche Arianna Scommegna con la lettura di alcuni brani da *La poesia degli alberi*, l'antologia edita da Luca Sossella editore.

A sua volta, *Endling e altre cose perdute* si è sviluppato nel segno delle seguenti tappe:

- in *Alphabeast* Felice Cimatti, filosofo del linguaggio, ha dialogato con Laura Boella sull'"in-sostenibilità" cui ci ha messo di fronte l'organismo virus e sulla necessità di un pensiero della fragilità, della paura e della morte, invitandoci a riflettere su cosa resti del linguaggio umano quando dall'altra parte troviamo una forma radicalmente aliena come quella del virus;
- con *Il pianeta delle piante*, Stefano Mancuso, scienziato e fondatore del laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale, ha raccontato le ricerche che indagano le capacità sensibile, comunicativa e mnemonica delle piante;
- con *Worktable* dell'artista neozelandese Kate McIntosh, lo spettatore ha trascorso in solitudine un tempo a sua discrezione, immerso in una pratica di manipolazione e ri-significazione di oggetti d'uso comune;
- in *F for Fake* Massimo Sandal, biologo e divulgatore scientifico, ha esplorato – con Lisa Ferlazzo Natoli e Maddalena Parise – l'enigma della vita e dell'insostenibilità della sua rovina, ragionando sul problema delle pseudoscienze e sul concetto di "verità";
- grazie a *Distant Lights from Dark Places* – singolare radiodramma di Andrew Bovell fatto di rapporti vacillanti in stato di pericoloso isolamento – Iacasadargilla ha indagato l'estinzione intesa come incidente, rimosso e scomparsa, come un'andata al macero delle relazioni, nel segno di un concertato per quattro voci, immagini di cieli scintillanti e contrappunto musicale;
- il coreografo inglese Jonathan Burrows in *Rewriting* si è esercitato, di fronte allo sguardo dello spettatore, a ricostruire una performance perduta, cercando un modo di riscriverla e rimetterla in scena grazie alle pratiche e agli esercizi di *A Choreographer's Handbook*, il noto manuale del 2010 diventato un cult nel mondo delle arti performative;
- Carlotta Sagna – coreografa che, come Burrows, ha saputo mettere la vocalità al centro della propria ricerca – ha riportato in scena dopo 10 anni *Ad vitam*, riadattando un manufatto del passato appositamente per questa curatela;
- alla prima replica di *Ad Vitam* di Carlotta Sagna è seguita *La normalità impossibile*, un incontro con la sociologa Chiara Saraceno che ha invitato lo spettatore a ripensare i confini che separano la follia da ciò che viene considerato normale;
- in *Appunti da un'Apocalisse* Mark O'Connell ha ragionato con Lisa Ferlazzo Natoli e Margherita Mauro su cosa stia facendo concretamente l'umanità per evitare la fine. Francesco Villano ha letto degli estratti del libro.

A coronamento di questo itinerario articolato e multiforme, con *Una festa. THE WALK – Amal: una bambina alla fine del mondo*, il Piccolo Teatro ha ospitato insieme ad Emergency la tappa milanese del progetto internazionale *The Walk*, curato da Good Chance con la direzione artistica di Amir Nizar Zuabi. Protagonista è Little Amal, un pupazzo di 3,5 metri creato dalla Handspring Puppet Company. Amal rappresenta una bambina rifugiata siriana, partita dal confine fra la Siria e la Turchia, che percorre 8000 km nella nostra Europa, fino al Regno Unito, con un messaggio per l'Occidente: "Non dimenticatevi di noi". L'arrivo della piccola Amal, al Chiostro del Piccolo Teatro, è stato salutato da

fuochi d'artificio, le cosiddette batterie, rumorosissimi fuochi pirotecnici a terra: la piccola Amal ha così trovato un rifugio tranquillo nel Chiostro di via Rovello dove è stata accolta dalle marionette della Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli che, come lei, incarnano diverse identità plurali.

In una ponderata dialettica di opposte spinte centripete e centrifughe, con i propri appuntamenti ora incastonati tra le mura delle sede storica di via Rovello (alla scoperta dell'identità di Palazzo Carmagnola), ora dispersi en plein air nella ragnatela della città – sulla scacchiera dei vari Municipi con particolare attenzione alle sedi dell'Housing Sociale sostenute da Fondazione Cariplo –, il secondo movimento dell'estate del Piccolo, *Incursioni/Excursioni*, si è posto come un tentativo di far luce sull'essenza di un teatro che sia – a tutti gli effetti e in tutti i sensi, da quello materiale-letterale a quello ideale-contenutistico – a “misura” di città. Protagonisti di questo programma sono stati: **Stefano Massini con *Not(t)e a piè di pagina*** (in cui lo scrittore e il performer si presenta sul palco con una copia di un quotidiano del giorno stesso dello spettacolo, intessendo la rete di rimandi, simmetrie e coincidenze con romanzi, film, racconti e miti che ne costituiscono la chiave di lettura); **Marco Paolini con *ANTENATI e altre storie*** (studi e conversazioni per e con il pubblico); **Davide Enia con *Madrigali di rivolta*** (sulle musiche composte da Giulio Barocchieri, canti e cunti intrisi di rabbia e disperazione, in cui i vivi e i morti intessono un dialogo); **Fabio Pisano con *Un ingresso secondario. Storie e protagonisti da Palazzo Carmagnola al Piccolo Teatro*** (per la regia di Davide Gasparro, un viaggio alla scoperta degli spazi dell'edificio di via Rovello 2 in compagnia dei protagonisti della sua storia; si precisa che il titolo iniziale dello spettacolo era *Una visita alla signora Ermellino*).

## 6. Progetto Strehler100

Ha preso il via il **14 agosto 2021**, nel giorno del centenario della nascita di Strehler, il **(meta)progetto *Strehler100***, ossia il calendario delle celebrazioni, sotto forma di progetti autonomi, che il Piccolo Teatro di Milano ha immaginato per ricordare uno dei suoi fondatori. Il composito montaggio di iniziative volte ad interrogare l'eredità del grande regista, in stretto dialogo con il nostro presente, si dispiega nell'arco di un intero anno, fino al 14 agosto 2022, attraverso una **fitta e ricca trama di appuntamenti** tra mostre, testimonianze, spettacoli, incontri, pubblicazioni, approfondimenti, convegni e documentari, all'insegna di un palinsesto che dà forma a un **panorama di collaborazioni e sintonie tra le realtà culturali della città, e non solo, con un respiro fortemente internazionale**. Un anno intero per ricomporre e far nuovamente risuonare tutte le sfumature di una voce essenziale della scena culturale novecentesca, il cui magistero continua a generare pensiero su temi oggi cruciali, e con uno sguardo particolare al suo lascito alle giovani generazioni: la cultura come cardine intorno al quale ruota ogni possibile ricostruzione di un tessuto sociale, ogni vera ridefinizione di un sistema identitario, ogni consapevole apertura a una concreta prospettiva futura.

Entrando nel merito del piano di lavoro che ha contraddistinto *Strehler100* per la **specifica porzione temporale del 2021**, e seguendo una progressione cronologica, dopo una **sorta di prologo** costituita dall'omaggio che la **Milanesiana** ha dedicato, il 14 giugno, al regista presso il Teatro Strehler con la serata speciale ***Giorgio Strehler, ragazzo di 100 anni***, proprio la giornata inaugurale del **14 agosto ha intrecciato due momenti diversi**: uno virtuale, con il **varo del sito *giorgiostrehler.it*** (su cui si ritornerà più avanti), e un altro fisico, in presenza, con una **serata di letture** – nell'ambito dell'Estate Sforzesca – che ha coinvolto Stefano de Luca, Giorgio Bongiovanni e Umberto Ceriani, e al termine della quale è stato proiettato, con un'introduzione di Claudio Longhi, lo speciale di Rai Cultura ***Apprendisti stregoni. Il metodo Strehler*** (progetto editoriale di Felice Cappa e regia di Marco Odetto, a cura di Giulia Morelli, nel contesto della Media Partnership tra il Piccolo e Rai Cultura), trasmesso anche su Rai5, dove è stato preceduto e seguito dalla messa in onda rispettivamente delle registrazioni di *Arlecchino servitore di due padroni* (1955) e di *Le baruffe chiozzotte* (1966). Inoltre, sempre il 14 agosto, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso un **francobollo ordinario** appartenente alla serie tematica “le Eccellenze italiane dello spettacolo” **dedicato a Giorgio Strehler**, che è stato poi presentato presso il Teatro Grassi il 1° ottobre.

Il 28 settembre il chiostro Nina Vinchi ha ospitato la **presentazione del testo di Giorgio Strehler edito dalla casa editrice De Pianta *Intervista a me stesso***, alla presenza di Claudio Longhi (autore della prefazione del volume) e del giornalista e consigliere d'amministrazione del Piccolo Teatro Angelo Crespi.

A distanza di pochi giorni, il 1° ottobre, come simbolico inizio della sessione autunnale del progetto *Strehler100*, ha avuto luogo, presso il Teatro Grassi, una nuova **serata speciale di omaggio a Strehler dal titolo *Il mio mestiere è raccontare storie***: l'evento, a cura di Stefano de Luca, è stato organizzato in forma di racconto per capitoli – Il Piccolo, Milano, L'attore, La regia, L'Europa, Strehler oggi – all'interno del quale il pensiero, la vita, l'arte, la passione, l'insegnamento di Strehler sono stati evocati dalle voci dei suoi attori amati, tra i quali Giancarlo Dettori, Andrea Jonasson, Ferruccio Soleri, Pamela Villaresi, con Federica Rosellini (diplomatasi alla Scuola di Teatro del Piccolo, sotto la guida di Luca Ronconi), a significare anagraficamente la continuità e l'attualità della lezione strehleriana. La serata si è snodata lungo il tracciato di una drammaturgia musicale che Enrico Intra ha eseguito a partire dalle note di Fiorenzo Carpi.

Più in generale, il mese di ottobre si è rivelato particolarmente ricco di appuntamenti per il progetto *Strehler100*, in una varietà di mirate proposte operative che, nel solco di un'impostazione generale, hanno coniugato iniziative di natura teatrale con azioni legate all'approfondimento teorico, allo studio e alla valorizzazione del patrimonio

d'archivio. Nello specifico, alla ripresa dello storico allestimento di *Arlecchino servitore di due padroni* (regia di Giorgio Strehler, messa in scena da Ferruccio Soleri, con la collaborazione di Stefano de Luca, nei panni di Arlecchino Enrico Bonavera; dal 12 al 31 ottobre al Teatro Grassi) si è aggiunta la collaborazione con l'Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, diretto da Alberto Bentoglio) per una giornata di studi, in data 25 ottobre, dal titolo *Il lavoro teatrale di Giorgio Strehler a cent'anni dalla sua nascita*, al fine di sviluppare una riflessione teatrologica sul percorso, sul lascito e sull'attualità del regista. Gli interventi sono stati affidati a giovani studiosi, che, per ragioni anagrafiche, non hanno potuto assistere agli spettacoli del Maestro e che sono stati chiamati a confrontarsi con le tematiche del teatro di regia strehleriano, dal rapporto con i testi e i grandi autori, alla collaborazione con l'attore, fino alla progettazione della messinscena. L'evento, coordinato dalla prof.ssa Mariagabriella Cambiaghi, ha avuto luogo nella Sala Napoleonica dell'Università e, nelle settimane successive, è stato seguito, al Chiostro Nina Vinchi, da un ciclo di incontri di approfondimento, anche attraverso la proiezione di video d'archivio, rivolto agli studenti della Statale: in merito a questo secondo orizzonte, i focus hanno riguardato *La Tempesta* (27 ottobre), *Il giardino dei ciliegi* (3 novembre), *L'Electra* (10 novembre) e *Beckett* (17 novembre).

Inoltre, ancora ad ottobre, è stato attivato il progetto di formazione per docenti di scuola media primaria *Strehler il mago della luce*, in collaborazione con ENI Scuola, che arriverà a conclusione nel 2022.

*Strehler100* ha vissuto una sua nuova tappa agli inizi di novembre con l'inaugurazione, il giorno 4, della mostra *Strehler e i palcoscenici milanesi* (fino al 31 maggio 2022), un'occasione preziosa per ripercorrere, da diverse prospettive e grazie alla sinergia con il Teatro alla Scala di Milano e la Fondazione Corriere della Sera, l'affascinante parabola artistica di uno degli indiscussi protagonisti della scena novecentesca. In particolare, all'interno dell'iniziativa cittadina *Strehler e i palcoscenici milanesi*, il Piccolo ha presentato *Amo il teatro perché amo la vita*, una mostra allestita nelle sue tre sale e realizzata in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera. Nei foyer dei tre teatri – Strehler, Grassi e Studio Melato – dieci isole espositive raccontano il metodo di lavoro di Strehler attraverso alcuni spettacoli particolarmente significativi nella sua carriera. Ogni isola è arredata e delimitata da pannelli decorati con fotografie e riproduzioni di manifesti, bozzetti e figurini relativi allo spettacolo analizzato; lo spazio individuato dai pannelli è abitato da elementi materici, dai costumi a oggetti di grande e piccola attrezzeria, oltre a tavoli occupati da vari documenti di natura archivistica (tra cui note di regia, lettere, copioni, disegni tecnici degli scenografi, ordini del giorno e di servizio), offerti alla libera consultazione del pubblico. A cura della Fondazione Corriere della Sera, una selezione di riproduzioni di pagine di quotidiani dell'epoca completa l'informazione presentata al visitatore. Lungo tutto il periodo di esposizione, gli allestimenti prevedono dei veri e propri "cambi di scena", in modo da offrire un più esaustivo percorso di esplorazione della sterminata produzione artistica di Giorgio Strehler.

Sempre nel mese di novembre, l'edizione del corpus degli scritti di Strehler – un'iniziativa a lungo termine che comporterà inevitabilmente uno sviluppo pluriennale – si è aperta con la pubblicazione di *Lettere agli italiani (a cura di Giovanni Soresi, con la prefazione di Ferruccio de Bortoli)*, una silloge comprendente una trentina di contributi del regista – per lo più apparsi su alcuni dei principali quotidiani italiani fra il 1975 e il 1996 – incentrati su temi di politica *tout court* e politica culturale. Il libro – presentato il 18 novembre nella cornice degli eventi di "BookCity" – fa parte, così come accadrà per quelli successivi, di una delle linee della serie editoriale nata nel 2021 dall'intesa tra il Piccolo e "il Saggiatore".

Inoltre, dopo l'anteprima alla Festa del Cinema di Roma il 23 ottobre, *Essere Giorgio Strehler* – documentario realizzato da 3D Produzioni, con la regia di Simona Risi, su soggetto di Didi Gnocchi e sceneggiatura di Matteo Moneta e Gabriele Raimondi – ha avuto una proiezione milanese lunedì 8 novembre, presso Anteo Palazzo del Cinema, per poi essere trasmesso su Sky Arte il 13 novembre. *Essere Giorgio Strehler* è un percorso originale, ricostruito attraverso interviste al regista inedite o raramente ascoltate, con un taglio poetico e personale.

Rimanendo in ambito audio-visivo, *Strehler | Com'è la notte?* – per la regia di Alessandro Turci, scritto insieme a Federica Miglio e Antonia Ponti – è il terzo approccio al regista e fondatore del Piccolo. Intenso viaggio e guida nell'immensa galassia di Giorgio Strehler, il docufilm accompagna lo spettatore lungo una carriera formidabile, attraverso una miniera di voci e testimonianze peculiari, provenienti dagli archivi della Rai. Il film è co-prodotto da Dugong Films e Rai Documentari, in collaborazione con Piccolo Teatro di Milano, Museo Teatrale Carlo Schmidl Comune di Trieste "Fondo Giorgio Strehler" e Archivio Storico Teatro alla Scala: presentato in anteprima il 27 novembre 2021 al 39° Torino Film Festival, è stato proposto sempre presso Anteo Palazzo del Cinema il 6 dicembre, per approdare in televisione il 1° gennaio 2022 su RaiTre.

In merito al sito [giorgiostrehler.it](http://giorgiostrehler.it) a cui si era accennato in precedenza, si tratta di un "contenitore" che non ha solo la funzione di "vetrina" e archivio delle differenti azioni messe in campo ma costituisce, esso stesso, una ulteriore modalità operativa, contribuendo a moltiplicare le prospettive di sguardo sull'"universo Strehler". In particolare, concepito come un progetto in continuo aggiornamento, il sito presenta sempre nuovi contenuti all'interno della sezione speciale *La materia dei sogni*, a cura del regista e allievo di Strehler Stefano de Luca, dedicata a una selezione di fondamentali spettacoli del regista (per il 2021, *Arlecchino servitore di due padroni* e *Le baruffe*

chiozzotte; si è anche lavorato alla produzione della puntata relativa a *El nost Milan*, trasmessa online nel 2022), oltre a ospitare un grande numero di interviste con artisti e importanti figure della stagione strehleriana al Piccolo.

## 7. Scuola di Teatro "Luca Ronconi"

Nel luglio 2021 si è concluso il quarto anno straordinario del corso "Giorgio Strehler" della Scuola di Teatro "Luca Ronconi" con la presentazione del saggio *Doppio sogno*, dal romanzo breve di Arthur Schnitzler, adattamento di Riccardo Favaro e regia di Carmelo Rifici (21-24 luglio). Nell'arco dell'autunno, il saggio è stato riproposto in stagione in forma di spettacolo compiuto presso il Teatro Studio Melato (27 novembre – 23 dicembre). Il 30 agosto hanno poi preso avvio i provini per la selezione dei componenti della nuova coorte di allievi della Scuola di Teatro "Luca Ronconi", dedicata a Claudia Giannotti. A fronte di 977 candidature ricevute, hanno superato la selezione 24 aspiranti (11 donne e 13 uomini). Il nuovo corso (che torna ad essere triennale e che ha preso il via il 2 novembre) è il dodicesimo dalla fondazione della Scuola avvenuta nel 1987.

## 8. Progetti educativi con il mondo scolastico

Un composito programma di interventi (in presenza e online) è stato concepito dalla Fondazione nel 2021 per le scuole, avendo come destinatari d'elezione tanto gli alunni, quanto i docenti. In particolare, la congiuntura storica che stiamo attraversando ha spinto a cercare nuove sinergie tra teatro e mondo scolastico; ne sono nati due progetti sperimentali, a cura di Davide Carnevali, volti a reinventare il rapporto con gli studenti: *(We can be) Heroes* (integralmente digitale, da ottobre 2021 a febbraio 2022, rivolto a oltre 20 classi delle scuole secondarie di 1° grado di Milano e provincia, che si serve del patrimonio di storie dell'epica classica per portare avanti un'indagine sulla relazione tra gli adolescenti e i social media) e *Do it Yourself* (da novembre 2021 alla primavera 2022, percorso formativo e teatrale incentrato sul tema della sostenibilità e indirizzato alle classi delle scuole secondarie di 2° grado di Milano e provincia, che mira alla creazione di mini-spettacoli teatrali in ambito scolastico). Queste proposte fanno parte di un più generale quadro di offerta didattica-formativa che, sempre per gli alunni, include: nella cornice del Calendario civile di PiccoloSmart, per la Festa della Liberazione, il progetto video, con un forte significato didattico, dal titolo *Milano Liberata. Cronaca di ore memorabili*, punto di arrivo di un percorso, che, a partire da gennaio, sotto la guida del videomaker Riccardo Frati, ha coinvolto studentesse e studenti del Liceo Virgilio di Milano per ripercorrere la storia e la memoria del Paese, attraverso un lavoro personale di documentazione, anche fotografica; nell'ambito del progetto *Rappresentazione e potere, due cicli complementari di incontri per le scuole* (il primo strutturato in tre grandi appuntamenti, aperti a tutte le scuole del territorio nazionale, che hanno seguito idealmente altrettante tappe evolutive del dramma occidentale; il secondo correlato alla diffusione in streaming de *La tragedia del vendicatore*, e composto da una serie di incontri ad hoc, dedicati a gruppi classe o gruppi scuola, che – a partire dallo spettacolo – hanno potuto approfondire, secondo i diversi approcci didattici, aspetti quali l'autore e la sua epoca, il testo e la sua messa in scena); in collaborazione con la Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli e The Box Films, con il sostegno di Rummo, i video dei sette episodi di *#Pinocchio. Una fiaba per immagini*, per la regia di Beniamino Barrese e accompagnati da un'attività educational *#Pinocchio Lab* per la quale sono stati registrati, presso i laboratori dei Colla, sei video-tutorial presentati poi in occasione di incontri in diretta dai laboratori artigianali della Compagnia e destinati a bambini della scuola primaria.

Per i docenti della scuola primaria, come già accennato, è stato attivato *Strehler. Il mago della luce*, modulo digitale di formazione, ispirato a Strehler e all'uso magistrale della luce, che ha avuto inizio nel 2021 e sarà portato a compimento nel 2022.

## 9. Relazioni con l'estero

Nel 2021 il Piccolo ha inaugurato una nuova stagione di progettualità europee: iniziative orientate, in primo luogo, a una valorizzazione delle politiche dell'Unione in tema di sostenibilità (intesa nell'accezione più ampia del termine) e di sensibilizzazione al Green Deal europeo, ma anche alla formazione dei giovani, e al consolidamento di quelle alleanze "multispecie" tra scena e altri ambiti di ricerca, che caratterizzano ogni giorno di più un'identità teatrale pienamente contemporanea. Sono tre i progetti sottoposti dal Piccolo, tra giugno e settembre 2021, all'attenzione di Creative Europe programme ed Erasmus+:

- **STAGES (Sustainable Theatre Alliance for a Greener Environmental Shift)**, progetto europeo finalizzato allo sviluppo della sostenibilità ambientale nella pratica teatrale – depositato alla prima call del nuovo programma di Creative Europe il 7 settembre. Con l'obiettivo di avviare, anche nel settore teatrale, una transizione ecologica consapevole, che affronti le problematiche climatiche e ambientali sempre più evidenti nel mondo e accentuate dallo shock della pandemia di Covid-19, il progetto prevede, a livello creativo, la realizzazione di diverse produzioni (sviluppate dai vari partner) che avranno come base di partenza gli spettacoli ideati da Katie Mitchell e Jérôme Bel per il Théâtre Vidy-Lausanne. L'intento è quello di ridisegnare

l'idea di produzione e distribuzione (tournée) di una performance: i partner, infatti, sono chiamati a riprodurre le creazioni originali in "versioni locali" realizzate con risorse proprie e in ottica sostenibile.

Capofila: Théâtre de Liège. Partner (oltre al Piccolo Teatro): MC2 Grenoble, National Theatre of Croatia in Zagreb, The Royal Dramatic Theatre – Dramaten – Stockholm, Lithuanian National Drama Theatre, Trafó House of Contemporary Arts, National Theatre of Portugal – Teatro Nacional D. Maria II, NTGent, Maribor Slovene National Theatre, Riga Technical University in Riga, European Theatre Convention. Partner associati: Théâtre de Vidy-Lausanne, National Theater and Concert Hall – Taipei.

- **Future Laboratory**, progetto europeo finalizzato alla scoperta, al sostegno e alla promozione di artisti emergenti – depositato alla prima call del nuovo programma di Creative Europe nel mese di settembre. Con l'obiettivo di identificare ed elaborare nuove narrazioni per la scena europea, e al contempo di rafforzare l'inclusione sociale attraverso le arti dello spettacolo, i partner del progetto individueranno 15 artisti che, nel corso di 30 mesi, parteciperanno a tre residenze di 10 giorni in tre città, dove condurranno un lavoro di ricerca utilizzando le risorse locali dell'istituzione ospitante e un mentore locale che li aiuterà a esplorare le realtà socio-economiche e a connettersi con le comunità emarginate in ogni istituzione partner e nella loro città.

Partner (oltre al Piccolo): Les Théâtres de la Ville de Luxembourg, Le Théâtre de Liège, Conde Duque Centro de Cultura Contemporanea – Madrid, Teatrul Tineretului – Piatra Neamt, Teatro Municipal do Porto, Nowy Teatr – Warsaw, Théâtre National de Strasbourg, Cyclorama, Staatstheater Mainz, Comédie de Reims. Partner associato: Queens Theatre Hornchurch.

- **EBENEZER (Enjoyment Behind Exercise: New stimuli to Enable the Zenith of Embodied Responses)**, progetto europeo finalizzato alla promozione di una nuova metodologia multidisciplinare (che, tra le altre cose, combina drammaturgia ed esercizi fisici adeguati al target scelto, ovvero quello degli over 60) come strategia efficace per prevenire il problema dell'inattività fisica tra gli anziani e le relative complicazioni sanitarie – depositato alla prima call del programma Erasmus+ Sport 2021 il 17 giugno. La stessa rete di collaborazione aveva dato vita al progetto triennale 2016-'19 "Oblomov: Obesity and Low Motility Victims – *physical short shocks and theatre short stories to convert inactive victims into HEPA social actors*".

Capofila: società sportiva Brescia Rugby (coordinati da Eugenio de Caro per preparazione e monitoraggio progetto). Partner (oltre al Piccolo): Tennis Sport club TkO – Lubiana, Senioren Tanz Center Magdeburg, Istituto Galeazzi – Milano, University of Liege, University of Trikala.

Altri due progetti alla cui elaborazione il Piccolo ha lavorato lungo il 2021 e che saranno presentati, nel corso del 2022, a uno dei vari bandi europei sono:

- **City Unlocked**, progetto europeo, di cui il Piccolo Teatro di Milano è capofila, finalizzato ad affrontare il macro-ambito delle metamorfosi del "paesaggio urbano" nella città infra e post-pandemica a partire dal concetto di "limite" (nella sua accezione più ampia ma strettamente legata al tema della sostenibilità).

Capofila: Piccolo Teatro di Milano. Partner: Toneelhuis – Anversa, Teatro Lliure – Barcellona, Teatrul Tineretului – Piatra Neamt, Politecnico di Milano, Østfold University College e Norwegian Theater Academy – Fredrikstad, The Academy of Performing Arts DAMU – Praga.

- **Paysages partagés / Shared Landscapes**, progetto europeo finalizzato a un ripensamento del paesaggio non attraverso interventi architettonici, ma piuttosto focalizzando l'attenzione sul ruolo della cultura e su nuove modalità di relazione tra natura e civiltà.

Capofila: Rimini Protokoll – idea artistica di Stefan Kaegi (con Caroline Barneaud, Théâtre de Vidy-Lausanne). La rete dei partner, in fase di definizione, comprende, per ora, oltre al Piccolo Teatro: Temporada Alta – Girona, Culturgest – Porto, Festspielhaus St. Pölten.

Inoltre, nel 2021 il Piccolo ha aderito, primo teatro in Europa, alla **piattaforma interdisciplinare New European Bauhaus**, veicolo privilegiato per la promozione dell'European Green Deal. Più precisamente, il New European Bauhaus è un nuovo progetto culturale e formativo che, attraverso la creazione di una piattaforma web e la promozione di un composito insieme di attività, si propone di dare vita a uno spazio di incontro che coinvolga individui

e istituzioni europee (ma non solo) nella progettazione di un futuro sostenibile su più livelli, unendo arte, cultura, design, architettura, inclusione sociale, scienza e tecnologia. Ispirata alla scuola d'arte sperimentale del Bauhaus fondata a Weimar, in Germania, da Walter Gropius tra le due guerre mondiali, questa iniziativa creativa e interdisciplinare si pone in stretta continuità con le linee guida del Green Deal europeo e, nel segno di tre parole chiave (*beautiful, sustainable, together*), mira a favorire sinergie e collaborazioni per sperimentare ed elaborare insieme proposte innovative volte ad affrontare e risolvere problematiche sociali complesse, a partire da quelle ambientali. Con le proposte della programmazione estiva il Piccolo Teatro di Milano ha contribuito alla programmazione delle attività del NEB per il 2021.

## 10. Attività editoriali

Nel corso del 2021 l'indagine di mercato avviata per selezionare una casa editrice con cui collaborare per dar vita ad una collana di pubblicazioni di nuova drammaturgia e di riflessione teatrologica è giunta a conclusione; l'editore individuato è risultato essere **Il Saggiatore**. È nata, così, una **serie editoriale** che si articola lungo quattro linee d'interesse, legate rispettivamente alla pubblicazione: del corpus degli scritti di Strehler; di drammaturgie inedite italiane e internazionali strettamente connesse alle produzioni del Piccolo Teatro; di antologie di nuovi testi teatrali, in traduzione, provenienti da geografie diverse dall'Italia o di taglio monografico per autori/autrici internazionali; di studi e ricerche di natura storico-critica, per approfondimenti teatrologici.

Nell'arco del 2021 è stato dato alle stampe il primo titolo frutto della sinergia con Il Saggiatore, ossia il già citato volume **Lettere agli Italiani** di Giorgio Strehler.

Milano, 19 aprile 2022

Il Direttore  
Prof. Claudio Longhi





## **Bilancio al 31/12/2021**

**Consiglio di Amministrazione  
del 27 aprile 2022**

**FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA**

Sede in VIA ROVELLO 2 – 20121 MILANO

**Bilancio al 31/12/2021**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.957	30.752
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	145.281	0
7) Altre	7.900	0
	<u>167.138</u>	<u>30.752</u>
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinari	135.969	180.273
3) Attrezzature industriali e commerciali	96.788	121.446
4) Altri beni	133.590	160.024
	<u>366.347</u>	<u>461.743</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>533.485</b>	<b>492.495</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	476.069	620.551
- oltre l'esercizio		
	<u>476.069</u>	<u>620.551</u>
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	931.443	426.944
- oltre l'esercizio	4.162	5.202
	<u>935.605</u>	<u>432.146</u>
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	4.264.174	5.699.081
- oltre l'esercizio	71.488	78.431
	<u>4.335.662</u>	<u>5.777.512</u>
	<u>5.747.336</u>	<u>6.830.209</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.633.906	505.858
3) Denaro e valori in cassa	12.230	10.587
	<u>1.646.136</u>	<u>516.445</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.393.472</b>	<b>7.346.654</b>

D) Ratei e risconti	202.901	85.082
<b>Totale attivo</b>	<b>8.129.858</b>	<b>7.924.231</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Fondo di dotazione	1.627.600	1.627.600
<i>VI. Altre riserve</i>		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	4.743	4.743
Riserva per conversione EURO	1	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1
	<u>4.742</u>	<u>4.745</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	68	48
IX. Utile d'esercizio	65	20
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.632.475</b>	<b>1.632.413</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) Altri	1.187.110	530.920
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.187.110</b>	<b>530.920</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>507.698</b>	<b>525.196</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) <i>Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	0	389.781
- oltre l'esercizio	0	0
	<u>0</u>	<u>389.781</u>
5) <i>Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio	35.114	50.140
- oltre l'esercizio	25.303	26.791
	<u>60.417</u>	<u>76.931</u>
7) <i>Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.991.851	1.710.232
- oltre l'esercizio	0	0
	<u>1.991.851</u>	<u>1.710.232</u>
12) <i>Tributari</i>		
- entro l'esercizio	346.495	273.320
- oltre l'esercizio	0	0
	<u>346.495</u>	<u>273.320</u>
13) <i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	436.709	359.159
- oltre l'esercizio	0	0
	<u>436.709</u>	<u>359.159</u>

		436.709	359.159
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	1.910.272		2.018.631
- oltre l'esercizio	0		0
		1.910.272	2.018.631
<b>Totale debiti</b>	<b>4.745.744</b>		<b>4.828.054</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>56.831</b>		<b>407.648</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>8.129.858</b>		<b>7.924.231</b>
<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.371.428	2.514.499
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		145.281	0
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>			
a) Vari	881.608		567.228
b) Contributi in conto esercizio	13.407.488		12.849.393
		14.289.096	13.416.621
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>16.805.805</b>	<b>15.931.120</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		716.938	382.453
7) Per servizi		7.249.026	6.133.040
8) Per godimento di beni di terzi		485.210	244.590
<i>9) Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	5.717.319		5.391.733
b) Oneri sociali	1.777.139		1.672.659
c) Trattamento di fine rapporto	326.018		339.093
		7.820.476	7.403.485
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.672		261.934
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	148.878		148.546
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		41.713
		172.550	452.193
12) Accantonamento per rischi		0	39.305
14) Oneri diversi di gestione		277.941	1.184.355
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>16.722.141</b>	<b>15.839.421</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>83.664</b>	<b>91.699</b>

**C) Proventi e oneri finanziari***16) Altri proventi finanziari*

d) Proventi diversi dai precedenti  
altri

29		23
29		23

*17) Interessi e altri oneri finanziari*

altri

12.648		26.403
12.648		26.403

17 bis) Utili e perdite su cambi

(109)		(268)
-------	--	-------

**Totale proventi e oneri finanziari**

<b>(12.728)</b>		<b>(26.648)</b>
-----------------	--	-----------------

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)**

<b>70.936</b>		<b>65.051</b>
---------------	--	---------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

70.312		65.031
--------	--	--------

b) Imposte di esercizi precedenti

559		65.031
70.871		65.031

**21) Utile (Perdita) dell'esercizio**

<b>65</b>		<b>20</b>
-----------	--	-----------



# **Rendiconto finanziario al 31/12/2021**

**Consiglio di Amministrazione  
del 27 aprile 2022**

**FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA**

Sede in VIA ROVELLO, 2 - 20121 MILANO

**Rendiconto finanziario al 31/12/2021**

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2020
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	65	20
Imposte sul reddito	70.871	65.031
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	12.619	26.380
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>83.555</b>	<b>91.431</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.376.508	850.180
Ammortamenti delle immobilizzazioni	172.550	410.480
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.549.058</b>	<b>1.260.660</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.632.613</b>	<b>1.352.091</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	144.482	215.207
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	281.619	(544.403)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(117.819)	(15.030)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(350.817)	(41.910)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.539.688	(2.828.507)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.497.153</b>	<b>(3.214.643)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale</b>	<b>3.129.766</b>	<b>(1.862.552)</b>

<b>circolante netto</b>		
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(12.619)	(26.380)
(Imposte sul reddito pagate)	(629.802)	243.517
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(737.816)	(465.315)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.380.237)	(248.178)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>1.749.529</b>	<b>(2.110.730)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(53.482)	(146.978)
(Investimenti)	(53.482)	(146.978)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(160.058)	(8.000)
(Investimenti)	(160.058)	(125.528)
Disinvestimenti		117.528
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(213.540)</b>	<b>(154.978)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(389.781)	389.781
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(16.514)	(59.010)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	(3)	1
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(406.298)</b>	<b>330.772</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>1.129.691</b>	<b>(1.934.936)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	505.858	2.442.224
Assegni		
Danaro e valori in cassa	10.587	9.158
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	516.445	2.451.382
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.633.906	505.858

Assegni		
Danaro e valori in cassa	12.230	10.587
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.646.136	516.445



# **Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2021**

**Consiglio di Amministrazione  
del 27 aprile 2022**

## FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA

Sede in VIA ROVELLO, 2 - 20121 MILANO

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

#### Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rileva i dati economici e finanziari nel periodo da gennaio ad agosto 2021 della stagione teatrale 2020/2021 e, nel periodo da settembre a dicembre 2021, riferito alla stagione teatrale 2021/2022.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti.

Si rinvia espressamente alla relazione del Direttore per l'illustrazione degli aspetti gestionali ed organizzativi nonché per il contesto istituzionale di riferimento.

Nella nota integrativa che segue sono analizzati gli aspetti economici relativi all'esercizio in esame.

#### Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

#### Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

**Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

**Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

**Immobilizzazioni**

La Fondazione ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021.

**Immateriali**

I costi con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti ed il loro piano di ammortamento è definito in coerenza con la durata residua di utilizzo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. In particolare, l'avviamento dei marchi, in considerazione della storicità degli stessi, è ammortizzato sulla scorta di una utilità economica stimata in 18 anni.

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, riferiti in particolare allo sviluppo di software gestionali di rapida evoluzione tecnologica, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del relativo contratto.

**Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. La Fondazione non ha applicato la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione ed alla durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto essere ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti termotecnici ed elettrici: 10%
- impianti e macchinari: 19%
- impianto fotovoltaico: 9%
- attrezzature industriali e commerciali: 15,50%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- autovetture: 25%
- autoveicoli da trasporto: 20%

I beni di costo unitario inferiore a € 516,46 sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e del relativo ammortamento.

**Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il

criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

#### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza senza procedere alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### **Riconoscimento ricavi**

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza. In particolare, i componenti positivi di reddito sono composti da:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: riguardano principalmente le vendite di biglietti e abbonamenti per rappresentazioni teatrali, i corrispettivi per gli spettacoli in tournée nonché i ricavi derivanti da attività di affitto sale e vendita spazi pubblicitari.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: sono composti dai costi di allestimento di nuovi spettacoli la cui ripresa è prevista nelle stagioni successive.

Altri ricavi e proventi: sono composti principalmente dai contributi in conto esercizio erogati dal Ministero della Cultura, dai Membri della Fondazione e da altri finanziatori, e dai recuperi di spese generali e di costi delle lavorazioni dei laboratori di scenografia e di sartoria riaddebitati a soggetti terzi.

#### **Altre informazioni**

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

## Immobilizzazioni

## Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
167.138	30.752	136.386

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo				148.716			1.529.743	1.678.459
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				117.964			1.529.743	1.647.707
Svalutazioni								
Valore di bilancio				30.752				30.752
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni				2.927		145.281	11.850	160.058
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio				19.722			3.950	23.672
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni				(16.795)		145.281	7.900	136.386
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo				151.644		145.281	1.541.592	1.838.517
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				137.687			1.533.692	1.671.379
Svalutazioni								
Valore di bilancio				13.957		145.281	7.900	167.138

Il dettaglio della composizione e della movimentazione dei costi pluriennali, iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, viene esposto nella seguente tabella:

	COSTO STORICO	F.DO AMM. al 31/12/20	VALORE NETTO al 31/12/20	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				F.DO AMM. al 31/12/21	VALORE NETTO al 31/12/21
				Acquis.	Decrem.	%	Amm.		
<b>Immobilizzazioni immateriali in corso</b>									
"M. Il figlio del secolo"	0	0	0	145.281	0		0	0	145.281
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>145.281</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>145.281</b>
<b>Concessioni, licenze, marchi</b>									
Software	18.585	18.585	0	2.300	0	33,33%	766	19.351	1.533
Software per amministrazione	120.064	93.631	26.432	0	0	50,00%	18.469	112.101	7.964
Marchi	10.068	5.748	4.320	627	0	5,56%	487	6.235	4.460
<b>Totale</b>	<b>148.716</b>	<b>117.964</b>	<b>30.752</b>	<b>2.927</b>	<b>0</b>		<b>19.722</b>	<b>137.687</b>	<b>13.957</b>
<b>Costi pluriennali per allestimento spettacoli</b>									
"Cuore di cane"	52.144	52.144	0	0	0	100,00%	0	52.144	0
"Bestie di scena"	339.241	339.241	0	0	0	33,34%	0	339.241	0
"Freud o l'interpretazione dei sogni"	688.940	688.940	0	0	0	66,67%	0	688.940	0
"La tragedia del vendicatore"	331.889	331.889	0	0	0	33,34%	0	331.889	0
"Misericordia"	117.528	117.528	0	0	0	100,00%	0	117.528	0
	1.529.743	1.529.743	0	0	0		0	1.529.743	0
<b>Migliorie su beni di terzi</b>									
Migliorie su immobili Comune Milano	0	0	0	11.850	0	33,33%	3.950	3.950	7.900
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.678.459</b>	<b>1.647.707</b>	<b>30.752</b>	<b>160.058</b>	<b>0</b>		<b>23.672</b>	<b>1.671.379</b>	<b>167.138</b>

La voce immobilizzazioni immateriali in corso, pari a € 145.281, rappresenta la sospensione dei costi sostenuti nell'anno 2021 per l'allestimento della produzione "M. Il figlio del secolo", con debutto previsto nel mese di febbraio 2022.

Si sottolinea, come sempre, la peculiarità dell'attività di produzione teatrale che, a seconda della programmazione artistica, può comportare il sostenimento di costi per l'allestimento di spettacoli nell'esercizio precedente al riconoscimento dei ricavi, ovvero al debutto dello spettacolo.

Come consuetudine, la tecnica contabile utilizzata prevede l'utilizzo della voce A4) del conto economico, "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". Tale specificità è legata, in particolare, alla certezza che si tratti di oneri non di competenza dell'esercizio (e quindi alla necessità di adottare una tecnica contabile che rinvii al futuro i costi non di competenza) e alla contestuale difficoltà di giudicare la pluriennalità. Tale tecnica permette di tenere memoria di un coacervo di costi aventi natura differente tra loro in un'unica voce di bilancio, fermo restando che nell'esercizio successivo (in cui lo spettacolo va in scena) risulta più agevole definire se trattasi di costi aventi utilità pluriennale o di costi di integrale competenza dell'esercizio successivo medesimo.

La voce concessioni, licenze, marchi ha registrato incrementi pari a € 2.300 per l'acquisto della licenze triennale del software applicativo *Autodesk AutoCAD* ad uso dell'Ufficio Conservatoria e pari a € 627 per il deposito del nuovo Marchio relativo al logo PICCOLOSMART.

Il valore netto complessivo della voce risulta pari a € 13.957, al netto della quota di ammortamento dell'anno per complessivi € 19.722.

La voce costi pluriennali è composta dalla capitalizzazione dei costi di allestimento delle produzioni per le quali sussiste ragionevole certezza di una loro riproposizione negli esercizi successivi, detratte le quote di ammortamento dell'esercizio secondo il piano

previsto.

La voce non registra, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, alcuna movimentazione.

La voce migliorie su beni di terzi, pari a € 7.900, ha registrato nell'esercizio l'incremento di € 11.850 relativo alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la costruzione di una piattaforma ecologica in travi, permanente, al Piccolo Teatro Grassi.

Il fondo di ammortamento della voce migliorie su beni di terzi ammonta a € 3.950, pari alla quota di ammortamento ordinario dell'esercizio.

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
366.347	461.743	(95.396)

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo		1.859.199	1.103.098	703.672		3.665.969
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.678.926	981.652	543.648		3.204.226
Svalutazioni						
Valore di bilancio		180.273	121.446	160.024		461.743
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		17.769	13.595	22.118		53.482
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		62.073	38.253	48.552		148.878
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		(44.304)	(24.658)	(26.434)		(95.396)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo		1.876.968	1.116.693	707.721		3.701.382
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.740.999	1.019.905	574.131		3.335.035
Svalutazioni						
Valore di bilancio		135.969	96.788	133.590		366.347

La voce impianti e macchinari si è incrementata principalmente per il rinnovo degli impianti termotecnici del Laboratorio di scenografia a Settimo Milanese con l'installazione di due caldaie da esterno a condensazione, di cui una con aerotermo, per complessivi € 17.000. Si segnala, inoltre, l'acquisto di una macchina fotografica digitale Canon per l'Ufficio produzione video e web TV del valore di € 769.

Non si rilevano dismissioni.

Gli incrementi della voce attrezzature, pari a complessivi € 13.595 riguardano scaffalature portapallet per complessivi € 6.450, cavalletti treppiede per € 2.060, oltre ad attrezzature tecniche per il Laboratorio di scenografia, quali saldatrici ed un tassellatore 18v in valigetta, per complessivi € 3.376. Completano gli incrementi € 1.709 per beni di valore unitario inferiore a € 516,46 relativi all'acquisto di una macchina del fumo ed una scala componibile a tre elementi per il Palcoscenico, un transpallet a rullo singolo per il Laboratorio di scenografia, oltre ad un forno a microonde grill per il locale Mensa ed un distruggidocumenti per gli Uffici. Non si rilevano dismissioni.

L'incremento della voce mobili e macchine ordinarie d'ufficio è pari ad € 840, dei quali € 10.200 per l'acquisto di schienali per le scaffalature dell'Archivio Storico. Non si rilevano dismissioni.

Gli incrementi dell'esercizio della voce macchine elettromeccaniche ed elettroniche, complessivamente pari a € 16.997, si riferiscono agli acquisti di due MacBook Air per l'Ufficio Marketing pari a € 2.934, due MacBook Pro 16" per il reparto Fonici per € 6.645 ed uno storage per le produzioni video per € 2.220. Completano gli incrementi € 5.179 per acquisti di beni di valore inferiore a € 516,46 relativi a stampanti termiche e lettori QUICKSCAN per la biglietteria, tablet e stampanti laser in dotazione alla Scuola di Teatro e iPad per il settore Fonico. Si rilevano dismissioni per la vendita di alcuni PC di valore unitario inferiore a € 516,46 completamente ammortizzati.

Si rileva inoltre l'acquisizione, nella voce autoveicoli da trasporto, di due carrelli elevatori elettrici timonati pari a complessivi € 4.300.

#### Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, iscritti in conformità con l'OIC 16 par. 87, sono stati rilevati applicando il metodo indiretto ovvero nella voce altri ricavi e proventi del conto economico per la quota dell'anno e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione del contributo in apposita voce di risconti passivi.

La Fondazione ha proceduto, conformemente al criterio adottato negli scorsi esercizi, alla rilevazione contabile delle quote di competenza di tutti i contributi conto impianti in essere di cui alle LR 21/08 e LR 25/16, dei contributi conto impianti per attrezzature Smart Working Decreto Rilancio 2020 n.34/2020 art.120 e per investimenti beni strumentali L.160/19 e L.178/2020, correlati ai costi sostenuti nell'esercizio 2021 secondo il metodo indiretto.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la Fondazione ha beneficiato, inoltre, di ulteriori contributi conto impianti per beni strumentali di cui alla L.178/20 per € 5.348.

L'importo complessivo dei contributi a ricavo per l'anno 2021 ammonta a € 23.199 mentre residuano complessivamente € 56.830 nella voce risconti passivi contributi c/impianti quale quota dei contributi corrispondenti all'ammontare dei cespiti non ancora ammortizzati al 31/12/2021.

#### Attivo circolante

##### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.747.336	6.830.209	(1.082.873)

##### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	620.551	(144.482)	476.069	476.069		

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	432.146	503.459	935.605	931.443	4.162	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.777.512	(1.441.850)	4.335.662	4.264.174	71.488	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.830.209	(1.082.873)	5.747.336	5.671.686	75.650	

I crediti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

#### **Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti si riferiscono ad importi ancora da incassare alla data del 31/12/2021 per prestazioni relative ad attività di affitto sala, riaddebiti alle compagnie ospiti, tournée e prestazioni pubblicitarie.

#### **Crediti tributari**

I crediti tributari, entro 12 mesi, pari a € 931.443 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES da compensare	901.204
Crediti da conguaglio lavoro dipendente	13.314
Credito v/erario per Bonus Pubblicità	11.577
Credito per investimenti in beni strumentali 2021 (D.L. 178/20)	5.348

L'importo di IRES da utilizzare in compensazione, al netto del debito per imposte IRES dell'esercizio pari a € 16.970 si è incrementato per le ritenute subite sulle erogazioni dei contributi pubblici pari a € 578.811, secondo il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Comune di Milano	259.382
Ministero della Cultura	165.913
Regione Lombardia	90.768
Fondazione CA.RI.P.LO.	40.000
Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi	22.000
Finlombarda	595
G.S.E. Gestore Servizi Energetici	153

Il debito per imposte IRAP dell'esercizio, pari a € 41.932, è stato direttamente portato in diminuzione della voce erario acconti IRAP.

I crediti tributari, oltre 12 mesi, pari a € 4.162, si riferiscono al residuo credito per investimenti in beni strumentali 2020 di cui al D.L. 160/19 da utilizzare entro 5 anni.

#### **Crediti verso altri**

I crediti verso altri, entro 12 mesi, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per contributi da ricevere	3.821.870
Crediti diversi	318.159
Crediti verso Enti previdenziali	86.710
Crediti verso dipendenti	19.338
Depositi cauzionali in denaro	18.097

Si dettagliano, qui di seguito, i crediti verso altri per contributi da ricevere entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
<b>Crediti per contributi pubblici</b>	
Crediti v/Ministero della Cultura	1.913.776
Crediti v/Regione Lombardia	967.207

Crediti v/Comune di Milano	485.330
Crediti v/Città Metropolitana	155.557
<b>Crediti per contributi da terzi</b>	
Crediti v/Fondazione CA.RI.P.LO	300.000

I crediti per contributi da ricevere sono stati classificati a breve in quanto, pur prevedendo tempi di incasso non immediatamente successivi alle delibere di assegnazione, non si ritiene che la loro liquidazione debba avvenire oltre la chiusura dell'esercizio successivo.

Si segnala, in particolare, il credito pari a € 86.586 verso INPS, che ha accolto interamente l'istanza presentata dalla Fondazione a titolo di decontribuzione secondo l'articolo 43 del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106 che ha previsto nel periodo dal 26 maggio al 30 novembre 2021 l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro nel settore dello spettacolo.

#### Crediti diversi

I crediti diversi sono composti principalmente dal credito verso INAIL e crediti della biglietteria per bonifici da ricevere ed altri rimborsi di natura finanziaria trattenuti e/o recuperati nell'esercizio successivo.

#### Depositi cauzionali

I depositi cauzionali sono costituiti, principalmente, dalle garanzie versate alla S.I.A.E. per diritti d'autore e musicali non ancora quantificati dalla Società Autori stessa alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti verso altri, oltre 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali a lungo termine ed all'ammontare residuo di una Polizza Vita collettiva stipulata a garanzia del pagamento dei Fondi TFR.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	491.294	935.605	4.297.574	5.724.473
Belgio			15.000	15.000
Svizzera	275		12.500	12.775
Francia			5.000	5.000
Spagna			5.000	5.000
Tunisia	2.500			2.500
Irlanda			588	588
Granducato di Lussemburgo	(18.000)			(18.000)
<b>Totale</b>	<b>476.069</b>	<b>935.605</b>	<b>4.335.662</b>	<b>5.747.336</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020		91.583	91.583
Utilizzo nell'esercizio		41.400	41.400
Accantonamento esercizio			
<b>Saldo al 31/12/2021</b>		<b>50.183</b>	<b>50.183</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha proceduto allo stralcio della posizione relativa al credito verso Associazione Culturale Incompagnia, già completamente svalutato, pari a € 41.400.

La Fondazione, valutate le singole posizioni creditorie, non ha ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti relativamente a crediti verso clienti.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.646.136	516.445	1.129.691

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	505.858	1.128.048	1.633.906
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	10.587	1.643	12.230
Totale disponibilità liquide	516.445	1.129.691	1.646.136

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'importo del deposito bancario si riferisce ai saldi attivi presso Intesa Sanpaolo S.p.a. per € 1.439.795 e presso Banco PBM per € 194.111.

Alla data del 31/12/2021 si rileva in cassa giacenza di valuta estera per un controvalore totale di € 1.876.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
202.901	85.082	117.819

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		85.082	85.082
Variazione nell'esercizio		117.819	117.819
Valore di fine esercizio		202.901	202.901

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Polizze assicurative e bolli auto	123.328
Locazioni e canoni diversi	71.076
Noleggi diversi	4.739
Abbonamenti e quote associative	3.588
Spese telefoniche (canoni)	170
	<b>202.901</b>

#### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

##### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.632.475	1.632.413	62

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	1.627.600							1.627.600
Varie altre riserve	4.745				(3)			4.742
Totale altre riserve	4.745				(3)			4.742
Utili (perdite) portati a nuovo	48		20					68
Utile (perdita) dell'esercizio	20		(20)				65	65
Totale patrimonio netto	1.632.413				(3)		65	1.632.475

Il capitale sociale è costituito dal Fondo di Dotazione, così come da Statuto della Fondazione (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

#### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	4.743
Riserva per conversione EURO	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	4.742

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribubilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	1.627.600		B			
Altre riserve						
Varie altre riserve	4.742		A,B,D			
Totale altre riserve	4.742					
Utili portati a nuovo	68		A,B,D			
Totale	1.632.410					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	4.743		A,B,D			
Riserva per conversione EURO	1		A,B,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		E			
<b>Totale</b>	<b>4.742</b>					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In merito alla voce utili esercizi precedenti, si precisa che lo Statuto della Fondazione prevede che gli stessi siano devoluti esclusivamente ad incremento del patrimonio (Art. 16).

## Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Fondo di dotazione	Altre riserve	Utile/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	1.627.600	4.743	30	19	1.632.392
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		1		(20)	(19)
Altre variazioni					
incrementi		1	18	20	39
decrementi				19	19
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				20	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	1.627.600	4.745	48	20	1.632.413
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni				(20)	(20)
Altre variazioni					
incrementi			20		20
decrementi		(3)			(3)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				65	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	1.627.600	4.742	68	65	1.632.475

**Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.187.110	530.920	656.190

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				530.920	530.920
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio				1.050.490	1.050.490
Utilizzo nell'esercizio				394.300	394.300
Altre variazioni				0	0
Totale variazioni				656.190	656.190
Valore di fine esercizio				1.187.110	1.187.110

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La composizione al 31/12/2021 della voce altri fondi (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.), complessivamente pari a € 1.187.110, concerne principalmente il fondo oneri per spettacoli, pari a € 1.127.972. Tale fondo è stato costituito l'anno precedente in relazione alla sospensione, per effetto delle misure restrittive derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19, degli spettacoli programmati nell'esercizio 2020 e riprogrammati nella stagione 2021/2022; è stato quasi completamente utilizzato nell'esercizio ad eccezione dei costi per lo spettacolo "Ditegli sempre di sì", pari a € 77.482, in programmazione nel 2022.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria e della conseguente chiusura delle sale teatrali, la Fondazione ha sospeso buona parte degli spettacoli anche nell'anno 2021. Come già noto, la Fondazione ha l'onere, derivante dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 2020, di riprogrammare le attività sospese ed ha quindi proceduto con l'ulteriore accantonamento al fondo dei costi di ospitalità per € 1.050.490. I costi sono stati iscritti nella voce B7 del Conto Economico in aderenza a quanto indicato dai principi contabili OIC 12 e OIC 31 secondo cui gli accantonamenti a fondi per oneri siano iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi.

Gli altri fondi che compongono la voce sono il fondo rischi e oneri per spettacoli sospesi pari a € 39.305, costituito anch'esso l'anno precedente per le eventuali richieste di rimborso future legate a voucher non utilizzati o quote di abbonamento non fruite, ed il preesistente fondo rischi diversi connessi al personale dipendente pari a € 19.833; entrambi non hanno subito movimentazioni nell'esercizio.

Si precisa che con il GU del 21 maggio 2021 la scadenza dei voucher è stata estesa a 36 mesi dalla data di emissione.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
507.698	525.196	(17.498)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	525.196
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	326.018
Utilizzo nell'esercizio	343.516
Altre variazioni	
Totale variazioni	(17.498)
Valore di fine esercizio	507.698

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto degli anticipi corrisposti e delle imposte maturate.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

L'incremento del Fondo trattamento di fine rapporto è stato pari a € 326.018 quale quota maturata nell'esercizio.

I decrementi, complessivamente pari a € 343.516 si riferiscono a € 105.448 relativi al Fondo Tesoreria INPS, € 101.231 per il versamento ai Fondi Pensione, € 129.327 per indennità liquidate nell'esercizio, € 3.869 per acconti dell'esercizio ed € 3.641 corrispondenti alla trattenuta per l'imposta sostitutiva del 17% calcolata sul 90% della rivalutazione risultante a fine esercizio.

#### Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.745.744	4.828.054	(82.310)

#### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	389.781	(389.781)	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	76.931	(16.514)	60.417	35.114	25.303	0
Debiti verso fornitori	1.710.232	281.619	1.991.851	1.991.851	0	0
Debiti tributari	273.320	73.175	346.495	346.495	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.159	77.550	436.709	436.709	0	0
Altri debiti	2.018.631	(108.359)	1.910.272	1.910.272	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>4.828.054</b>	<b>(82.310)</b>	<b>4.745.744</b>	<b>4.720.441</b>	<b>25.303</b>	<b>0</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

#### Debiti verso altri finanziatori

La voce è riferita ai debiti verso Finlombarda S.p.a., Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Lombardia, per i finanziamenti agevolati concessi nell'ambito del Fondo di Rotazione per ristrutturazione e adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo, ex art. 5 LR 21/08 - Bando anno 2009 e Bando anno 2013 ed ex art. 42, c. 1, lett. d) della LR 25/16 - Bando anno 2016.

I finanziamenti di cui alla LR 21/08, erogati nel 2011 e nel 2014 hanno concluso nell'esercizio il piano di ammortamento; si segnala che la rata relativa al finanziamento 2014 è stata addebitata con data successiva al termine del 31/12/2021, permane quindi il debito da rimborsare entro 12 mesi per l'importo di € 16.137.

E' stata inoltre erogata la seconda tranche a saldo pari al 15% del finanziamento di cui alla LR 25/16 per l'importo di € 14.884. Il piano di ammortamento iniziale è stato rimodulato negli importi mantenendo invariata la durata complessiva (7 anni).

Il piano di ammortamento prevede rate da rimborsare entro 12 mesi per € 18.977, comprendendo la rata scadente il 31/12/2021 ma addebitata con data successiva, e rate rimborsabili oltre i 12 mesi per € 25.303. Non esistono scadenze oltre i 5 anni.

#### Debiti verso fornitori

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Il debito verso fornitori ammonta complessivamente a € 1.991.851 e risulta essere così composto:

Descrizione	Importo
<b>Fornitori di beni e servizi</b>	
Fornitori nazionali	826.655
Fornitori esteri	32.309
<b>Fatture da ricevere</b>	
Fornitori c/fatture da ricevere	974.126
Percipienti c/parcelle da ricevere	158.761

#### **Debiti tributari**

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L'importo più rilevante, pari a € 320.690, è relativo ai debiti per il versamento delle ritenute di legge trattenute dai compensi e dalle retribuzioni liquidati nel mese di dicembre 2021.

Sono inoltre iscritti il debito verso erario per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Fondo Tfr pari a € 13.242, il debito per imposta IRAP, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, pari a € 9.733, e debiti per altre imposte e tasse non sul reddito complessivamente pari a € 2.829.

#### **Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, altri Enti**

Il saldo dei debiti verso enti previdenziali e di sicurezza sociale è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps (ed ex Enpals)	386.450
Debiti v/Fondo Pensione Arti & Mestieri	20.840
Debiti v/Previdai	19.358
Debiti v/INAIL	5.113
Debiti v/Enti previdenziali per penalità	3.027
Debiti v/Fondo Pensione Byblos	1.921

#### **Altri debiti**

I debiti diversi più rilevanti al 31/12/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Ricavi anticipati di competenza di futuri esercizi	853.079
Debiti verso personale	953.004
Debiti diversi	104.189

I ricavi anticipati di competenza di futuri esercizi sono rappresentati in questo esercizio principalmente dall'ammontare dei voucher non ancora utilizzati, emessi a fronte delle richieste di rimborso pervenute per spettacoli sospesi per effetto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, pari a € 519.625, oltre alla quota complessiva di introiti del botteghino, per complessivi € 298.454, incassati nel periodo dal 1° settembre 2021 al 31 dicembre 2021 riferiti a spettacoli della stagione 2021/2022 in programmazione nell'anno 2022. I tagliandi di abbonamento sono pari a € 240.592 ed i biglietti pari a € 57.862.

La voce ricavi anticipati comprende, infine, € 35.000 per la quota di competenza del prossimo esercizio relativamente ad accordi pubblicitari e di sponsorizzazione.

I debiti verso personale dipendente comprendono gli accantonamenti dei ratei di mensilità aggiuntiva, l'ammontare delle ferie non godute, le voci di carattere contrattuale aziendale maturate nell'esercizio 2021 e non ancora liquidate oltre ai debiti per conguagli competenze e straordinari relativi al mese di dicembre 2021.

I debiti diversi sono costituiti da debiti verso la S.I.A.E. per diritti ancora da determinare, dagli interessi passivi bancari maturati al 31/12/2021 ed esigibili il 1° marzo 2022, da somme da liquidare ad assicurazioni, fondi pensione aperti, organizzazioni sindacali ed altri rimborsi di natura finanziaria da liquidare nell'esercizio successivo.

#### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	60.417	1.937.048	346.495	436.709	1.910.272	4.690.941
Svizzera		24.692				24.692
Germania		21.383				21.383
Stati Uniti d'America		4.000				4.000
Paesi Bassi		3.360				3.360
Irlanda		1.368				1.368
<b>Totale</b>	<b>60.417</b>	<b>1.991.851</b>	<b>346.495</b>	<b>436.709</b>	<b>1.910.272</b>	<b>4.745.744</b>

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

#### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
56.831	407.648	(350.817)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	407.648	407.648
Variazione nell'esercizio	0	(350.817)	(350.817)
Valore di fine esercizio	0	56.831	56.831

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Quota contributo c/impianti attrezzature Smart Working Decreto Rilancio	21.868
Quota contributo c/impianti Finlombarda L.R. 25/16	19.945
Quota contributo c/impianti Investimenti beni strumentali L.178/2020	10.288
Quota contributo c/impianti Investimenti beni strumentali L.160/2019	3.556
Quota contributo c/impianti Finlombarda L.R. 21/08	1.174
	56.831

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

#### Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nello specifico, la Fondazione ha ritenuto opportuno nuovamente il ricorso agli ammortizzatori sociali per i primi mesi dell'esercizio, e la richiesta degli specifici contributi in conto esercizio previsti dai c.d. "Decreto Rilancio" del 2020 oltre ai "Decreto

Sostegni" e "Decreto Sostegni bis" del 2021.

#### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.805.805	15.931.120	874.685

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.371.428	2.514.499	(143.071)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	145.281	0	145.281
Altri ricavi e proventi	14.289.096	13.416.621	872.475
Totale	16.805.805	15.931.120	874.685

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore esercizio corrente
Incassi e abbonamenti	1.424.734
Noleggi e rimborsi vari	324.658
Affitti sale e bar	203.782
Contributi privati per attività istituzionali	190.000
Vendita spazi pubblicitari	81.800
Contributi coproduzioni	75.852
Sponsorizzazioni	53.716
Ricavi diritti	10.800
Vendita materiale divulgativo	6.086
Totale	2.371.428

#### **Ricavi per incassi e abbonamenti**

I ricavi per incassi ed abbonamenti rappresentano i proventi del botteghino per gli spettacoli di produzione e le ospitalità programmate nelle Sedi teatrali gestite dalla Fondazione ed i compensi per le tournée in Italia ed all'estero. La vendita dei biglietti e degli abbonamenti per gli spettacoli del Piccolo avviene anche on-line sul sito istituzionale della Fondazione *piccoloteatro.org*.

Il Chiostro Nina Vinchi è lo spazio dedicato alla programmazione di attività collaterali relative alla presentazione ed all'approfondimento degli spettacoli di Produzione ed Ospiti della stagione, appuntamenti culturali ad ingresso libero anche in collaborazione con le più prestigiose Università milanesi ed organizzazioni culturali milanesi ed internazionali oltre a laboratori di drammaturgia, seminari didattici, presentazioni di libri, mostre fotografiche, proiezioni e attività per bambini. L'attività programmata per la stagione estiva si è svolta anche presso altri spazi culturali nei diversi Municipi milanesi.

L'importo relativo alla voce incassi e abbonamenti, per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, è stato pari complessivamente a € 1.424.734.

#### **Ricavi per noleggi e rimborsi vari**

I ricavi per noleggi e rimborsi vari sono correlati alle attività di ospitalità e affitto delle sale teatrali gestite dalla Fondazione e rappresentano il riaddebito alle compagnie ospiti e a soggetti terzi di prestazioni tecniche e di noleggio di elementi scenografici e costumi.

#### **Ricavi per affitti sale e bar**

I ricavi per affitti sala sono derivanti dalla locazione delle sale teatrali gestite dalla Fondazione per convegni, eventi ed altre manifestazioni. La voce comprende inoltre gli importi che discendono dal contratto di concessione per la gestione delle attività di ristorazione del Chiostro e dei bar situati nel foyer dei Teatri Studio Melato e Strehler; le condizioni negoziali sono state opportunamente adeguate alle modalità di erogazione dei servizi, compatibilmente con i provvedimenti governativi e regionali volti al contenimento dell'emergenza sanitaria in atto.

#### **Contributi privati per attività istituzionali**

La voce si riferisce agli apporti di ENI S.p.a. per € 150.000 e di Intesa Sanpaolo S.p.a. per € 40.000, a sostegno delle attività istituzionali e formative della Fondazione.

**Ricavi per vendita spazi pubblicitari**

I ricavi per la vendita di spazi pubblicitari si riferiscono all'attività di raccolta pubblicitaria sui programmi di sala e sulle altre pubblicazioni della Fondazione. La voce comprende inoltre i corrispettivi legati alla raccolta, gestita da una società specializzata, della pubblicità su ledwall, collocato sulla facciata esterna del Teatro Strehler.

**Ricavi per contributi coproduzioni**

La voce comprende gli apporti del Politecnico di Milano per lo spettacolo "Big Data" pari a € 75.000 e Associazione Atto Unico per quote di coproduzione riferite al tour dello spettacolo "Misericordia" pari a complessivi € 852.

**Ricavi per sponsorizzazioni**

La voce ricavi per sponsorizzazioni accoglie gli apporti dei Partner Istituzionali alle attività di comunicazione e promozione della Fondazione. L'importo complessivamente pari a € 53.716 è composto principalmente dalla quota di competenza dell'esercizio 2021 degli accordi stagionali con Intesa Sanpaolo S.p.a. in qualità di "Special Sponsor del Teatro Grassi", pari a € 43.716 e con Rummo S.p.a. in qualità di Partner con particolare riferimento alle attività, sia in presenza che online, destinate al pubblico dei bambini, ragazzi e famiglie, pari € 10.000.

**Ricavi per diritti**

La voce si riferisce fondamentalmente ai corrispettivi per i diritti delle riprese televisive da parte di RAI.COM S.p.a. per lo spettacolo "Edificio 3 Storia di un intento", per un importo pari a € 10.000 oltre a diritti per attività in streaming ricevuti dal National Theatre of Northern Greece e HOMO LUDENS Foundation.

**Ricavi per vendita materiale divulgativo**

La voce comprende ricavi per la fornitura di materiale pubblicitario e stampati per la promozione degli spettacoli durante le tournées o relativamente a fitti sala.

**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano la corrispondente rilevazione tra i ricavi (per effetto della tecnica contabile di rilevazione ritenuta più opportuna) dei costi di allestimento sostenuti nell'esercizio e capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali, la cui dinamica è esposta nella tabella e nel commento della corrispondente voce di stato patrimoniale.

La voce, per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, è rappresentata dal valore dei costi di allestimento in corso dello spettacolo "M. Il figlio del secolo".

**Altri Ricavi e Proventi**

Descrizione	Importo
Contributi in conto esercizio	13.407.488
Contributi in conto impianti (quote esercizio)	23.199
Proventi e ricavi diversi	858.409

**Contributi in conto esercizio**

Descrizione	Importo
Contributo Ministero della Cultura	5.005.114
Contributi Comune di Milano	4.355.330
Contributo Regione Lombardia	2.223.966
Contributi Fondazione CA.RI.P.LO	1.000.000
Contributo C.C.I.A.A.	550.000
Altri contributi	3.297
<b>Contributi e crediti d'imposta Decreti Covid-19</b>	
Decontribuzione INPS (c.d. "Decreto Sostegni bis")	86.586
Contributo a fondo perduto (c.d. "Decreto Sostegni")	73.862
Contributo a fondo perduto (c.d. "Decreto Sostegni bis")	73.862
Contributo a fondo perduto per attività chiuse (c.d. "Decreto Sostegni bis")	12.000
Credito d'imposta spese per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione(c.d. "Decreto Rilancio")	7.155

MIC Contributo Extra FUS Fondo Emergenza COVID Teatro (D.M. 19 maggio 2021, N. 188)	4.537
SIAE Contributo fondo solidarietà art.10bis DL 137/2020	200
<b>Credito d'imposta pubblicità D.L. 50/2017</b>	11.577

I contributi in conto esercizio assegnati dal Ministero della Cultura e dagli Enti Locali comprendono i contributi ordinari e quelli finalizzati alla realizzazione di iniziative specifiche.

Il Ministero della Cultura, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale degli organismi già finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, ha assegnato alla Fondazione per l'annualità 2021 un contributo pari a € 5.005.114 ai sensi dell'articolo 47, comma 3 del Regolamento, D.M. 27 luglio 2017 n. 332 e del D.M. 31 dicembre 2020.

Il Progetto artistico triennale è stato presentato nel 2022 per il triennio 2022-2024.

I contributi dei Membri della Fondazione accolgono le quote ordinarie annuali di contribuzione, nonché gli apporti finalizzati alle attività internazionali ed a progetti speciali.

Si precisa che i contributi del Comune di Milano e della Regione Lombardia sono finalizzati alla copertura dei costi del personale amministrativo ed organizzativo, rispettivamente per € 2.582.290 e per € 1.891.000.

I contributi del Comune di Milano discendono dalla Convenzione in vigore per il triennio 2021/2023 che regola la gestione degli spazi di proprietà comunale ad uso della Fondazione e l'assegnazione dei contributi a sostegno delle attività teatrali. L'importo assegnato è pari a complessivi € 4.355.330 e comprende il contributo ordinario per il complesso delle attività artistiche e culturali ed il contributo forfettario per la manutenzione ordinaria, prevenzione incendi e gestione degli spazi.

Il contributo ordinario assegnato dalla Regione Lombardia per € 1.891.000 rappresenta la contribuzione ordinaria derivante dall'obbligo statutario di partecipazione alla gestione.

E' stata inoltre imputata interamente all'esercizio 2021 la quota residua di contributo per l'attività formativa della Scuola di Teatro assegnato dalla Regione, Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro a valere sull'avviso pubblico "Lombardia Plus 2019-2020 – Linea Cultura". In linea con quanto definito da Regione Lombardia in materia di attività didattiche dei percorsi di istruzione e formazione finanziata professionalizzante, il Piccolo Teatro ha riprogrammato le attività didattiche 2021, prolungando fino a luglio il periodo di formazione del Corso Giorgio Strehler interrotto il 23 febbraio 2020 a causa della crisi epidemiologica determinata dal Covid-19, svolgendo da gennaio a metà maggio laboratori di alto perfezionamento e presentando a luglio il saggio di fine corso.

La Camera di Commercio di Milano ha assegnato per l'anno 2020, come per i precedenti esercizi, un contributo istituzionale di € 550.000.

La Fondazione CA.RI.P.LO ha confermato il proprio importante contributo alle attività istituzionali della Fondazione per complessivi € 1.000.000.

Completano la voce altri il contributo erogato nell'esercizio 2021 dal Gestore dei Servizi Energetici a titolo di tariffa incentivante relativamente all'impianto fotovoltaico.

La Fondazione in seguito alla più volte citata emergenza sanitaria ha ricevuto i seguenti contributi in conto esercizio ricompresi nei **Ricavi di entità o incidenza eccezionale** (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.):

- Decontribuzione INPS come previsto dall'art. 43 del decreto-legge 73/21 (c.d. "Decreto Sostegni bis") per € 86.586;
- Contributo a fondo perduto come previsto dall'art.1 comma 1 del decreto-legge 41/21 (c.d. "Decreto Sostegni") per € 73.862;
- Contributo a fondo perduto come previsto dall'art.1 comma 1 del decreto-legge 73/21 (c.d. "Decreto Sostegni bis") per € 73.862;
- Contributo a fondo perduto per attività chiuse come previsto dall'art. 2 del decreto-legge n. 73/2021 e art. 11 del decreto-legge n. 105/2021 per € 12.000;
- Credito d'imposta spese per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione come previsto dall'art. 125 D.L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio") per € 7.155;
- Contributo Ministero della Cultura extra FUS, Fondo Emergenza COVID Teatro come previsto dal D.M. 19 maggio 2021, N. 188 per € 4.537;
- Contributo SIAE Fondo solidarietà art.10bis DL 137/2020.

Si segnala inoltre il c.d. "Bonus Pubblicità" di cui all'art.57 DL 24/4/2017 n.50-L. 21/6/2017 n.96- Decr.Pres.Consiglio 16/5/2018 n.90 per € 7.199 per € 11.577.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.345.528
Francia	25.900
Totale	2.371.428

#### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.722.141	15.839.421	882.720

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	716.938	382.453	334.485
Servizi	7.249.026	6.133.040	1.115.986
Godimento di beni di terzi	485.210	244.590	240.620
Salari e stipendi	5.717.319	5.391.733	325.586
Oneri sociali	1.777.139	1.672.659	104.480
Trattamento di fine rapporto	326.018	339.093	(13.075)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.672	261.934	(238.262)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	148.878	148.546	332
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	41.713	(41.713)
Accantonamento per rischi	0	39.305	(39.305)
Oneri diversi di gestione	277.941	1.184.355	(906.414)
Totale	16.722.141	15.839.421	882.720

I costi per materie prime e per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto Valore della produzione del Conto economico.

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime, di consumo e merci si riferiscono agli acquisti correlati alla produzione degli spettacoli: materiale scenografico, di consumo e attrezzatura complessivamente pari a € 271.252, materiale per costumi, parrucche e trucchi pari a € 53.191, materiale elettrico, fonico e video pari a € 70.951. Si rilevano inoltre i costi per gli stampati, il materiale pubblicitario e per la modulistica relativa a biglietti e abbonamenti per complessivi € 150.293. Le spese per il materiale di consumo per ufficio, la cancelleria ed il materiale didattico ammontano a € 45.821. Gli acquisti diversi sostenuti per i servizi generali ammontano complessivamente a € 125.430, comprendendo anche i costi per l'acquisto di prodotti di sanificazione e dispositivi di protezione per l'emergenza Covid-19.

#### Costi per servizi

La composizione delle spese per servizi è eterogenea. Le voci più significative sono quelle connesse alla realizzazione e messa in scena degli spettacoli teatrali, con particolare riferimento ai compensi del personale artistico, registi, scenografi, costumisti, musicisti e compagnie ospiti, per complessivi € 2.840.134, diritti d'autore per € 440.391, trasporti e facchinaggi per € 216.916 ed altri costi accessori per complessivi € 346.326.

Le spese pubblicitarie per l'attività istituzionale della Fondazione e per progetti specifici ammontano a € 294.647.

Tra le spese di struttura si segnalano principalmente i costi di manutenzione delle sale teatrali, ad esclusione del personale, per € 805.519, ed i costi delle utenze per € 736.034, parzialmente coperti dal contributo erogato dal Comune di Milano secondo la Convenzione che ne regola l'utilizzo e la gestione da parte della Fondazione. Si rilevano inoltre costi per il servizio di pulizia pari a € 424.734 e per il servizio antincendio svolto durante le rappresentazioni pari a € 18.116.

Tra gli altri costi si evidenziano le spese sostenute per i buoni pasto erogati al personale, ammontanti complessivamente a € 165.877.

Le altre spese per servizi, non descritte nelle voci precedenti, ammontano complessivamente a € 960.332 e si riferiscono ad oneri assicurativi, al servizio di custodia-guardiania, al servizio di biglietteria telefonica, ai costi di gestione della biglietteria elettronica e ad altre spese amministrative e generali.

#### Costi per il personale

La voce include il costo complessivo del personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti obbligatori in forza di vincoli di legge e contratti collettivi.

Durante i primi mesi dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, conseguentemente al perdurare della pandemia e dei periodi di chiusura al pubblico delle sale teatrali, la Fondazione ha presentato domanda di Fondo di Integrazione Salariale per tutte le figure che non hanno potuto svolgere l'attività ricorrendo al Lavoro Agile.

#### Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione è composta da **Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale** (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.) con riferimento alle differenze negative generate rispetto agli accantonamenti di diritti d'autore, utenze e servizi effettuati in anni precedenti pari complessivamente a € 20.762.

La voce comprende inoltre oneri per il servizio di raccolta rifiuti per € 47.807, imposte e tasse non sul reddito pari a € 26.444, spese di rappresentanza per € 21.613 oltre a poste residuali quali necrologi, spese correnti indeducibili e perdite varie, sanzioni per complessivi € 15.576.

Si rileva inoltre la quota di consumi intermedi, pari a € 145.737, versata annualmente in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. L'importo, richiesto dal Ministero della Cultura in base all'art. 8 L.135/2012, per il 2021 risulta incrementato del 10 per cento in applicazione dell'art. 1, comma 594 della legge finanziaria 2020 - legge 27 dicembre 2019, n. 160.

#### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(12.728)	(26.648)	13.920

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	29	23	6
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.648)	(26.403)	13.755
Utili (perdite) su cambi	(109)	(268)	159
Totale	(12.728)	(26.648)	13.920

#### Altri proventi finanziari

La voce altri proventi finanziari è composta da sconti e abbuoni attivi per € 29.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.322
Altri	326
Totale	12.648

Descrizione	Totale
Interessi bancari	2.940
Sconti o oneri finanziari	9.382
Interessi su finanziamenti	103
Interessi fornitori	223
<b>Totale</b>	<b>12.648</b>

**Utile e perdite su cambi**

La voce utili e perdite su cambi è così composta:

Descrizione	Importo
Utili cambi da realizzo	120
(Perdite cambi da realizzo)	(230)

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
70.871	65.031	5.840

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	70.312	65.031	5.281
IRES	16.970	23.099	(6.129)
IRAP	53.342	41.932	11.410
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	559		559
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>70.871</b>	<b>65.031</b>	<b>5.840</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	70.936	
Onere fiscale teorico (%)	24%	17.025
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni in aumento	101.088	
Variazioni in diminuzione	(394.033)	
<b>Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni in aumento	1.050.490	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Variazioni in diminuzione	(426.198)	
<b>Totale</b>	<b>331.347</b>	<b>79.523</b>
<b>Reddito</b>	<b>402.283</b>	<b>127.196</b>
Compensazione perdite fiscali esercizi precedenti	(321.826)	(77.238)
ACE	(9.750)	(2.340)

Reddito imponibile	70.707	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		16.970

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) al netto delle voci 9, 10c e d, 12 e 13	7.904.141	
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.562.044	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.689.020)	
<b>Valore della produzione lorda</b>	<b>7.777.165</b>	
Detrazione per Cuneo fiscale e costi residuo dipendenti a tempo indeterminato	(6.409.432)	
<b>Valore della produzione netta</b>	<b>1.367.733</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>53.342</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

In aderenza al principio generale della prudenza, in conformità con le indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, nonché in aderenza alla prassi consolidata della Fondazione, le attività per imposte anticipate derivanti dalle differenze temporanee e dalle perdite fiscali riportabile non sono state rilevate.

Le imposte anticipate, non iscritte in bilancio per mancanza delle condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, sono le seguenti:

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:**

Descrizione	Importo	IRES 24%	IRAP 3,9%
Imposte e tasse non pagate	2.829	SI	NO
Accantonamento fondo svalutazione crediti clienti	50.183	SI	NO
Accantonamento fondo rischi diversi	19.833	SI	SI/NO
Accantonamento rischi e oneri spettacoli sospesi	39.305	SI	SI
Accantonamento fondi costi spettacoli	1.127.972	SI	SI
Perdite fiscali riportabili	106.601	SI	NO
<b>Totale imposte anticipate teoriche</b>	<b>1.346.724</b>	<b>323.214</b>	

**Nota integrativa, altre informazioni****Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Quadri	13	15	(2)
Impiegati	50	50	
Operai	43	45	(2)
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>114</b>	<b>(4)</b>

Nel corso dell'esercizio l'organico ha subito il decremento di n° 2 unità nell'area quadri per dimissioni e n° 2 unità nell'area operai per pensionamento. Nell'area impiegati si segnala il decremento di n° 2 unità, n° 1 per decesso e n° 1 per dimissioni, e successivamente il reintegro di n° 2 unità.

La Fondazione applica il "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra e coristi scritturati dai Teatri e dalle compagnie professionali di prosa, commedia musicale, rivista e operetta" ed il "Contratto Collettivo

Nazionale di lavoro per gli impiegati e i tecnici dipendenti dai Teatri". Ai Dirigenti viene applicato il contratto nazionale per i Dirigenti Industriali.

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si precisa che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6 c.2, D.L. n° 78/2010 convertito in L. n° 122/2010, la Fondazione rispetta le previsioni in materia di gratuità del Consiglio di Amministrazione.

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il compenso spettante ai componenti del Collegio sindacale, per l'incarico congiunto di vigilanza e di revisione legale dei conti ammonta a complessivi € 33.800.

**Informazione sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali di cui fornire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si rimanda espressamente alla dettagliata descrizione del contributo in conto impianti della presente nota integrativa.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, n. 22-quater, C.c.)

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Si rimanda espressamente alla relazione del Direttore per l'illustrazione degli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dell'emergenza sanitaria "COVID-19".

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

La Fondazione non ha sostenuto Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012 né Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015.

**Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si indicano, nella tabella sottostante, i dati richiesti, in forma tabellare. I dati vengono indicati secondo il criterio di cassa, quindi tutte le somme effettivamente ricevute nell'anno 2021 indipendentemente dall'anno di competenza degli stesse.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare, data di incasso e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

	Soggetto erogante	Contributo erogato	Data di incasso	Causale
1)	Ministero della Cultura	1.056.488,21	05/02/2021	Saldo contributo anno 2020 (art. 47 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. e ii.) - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
2)	Ministero della Cultura	3.091.337,99	25/06/2021	Acconto contributo anno 2021 (D.M. 27 luglio 2017 e DM 31 dicembre 2020 art. 47) - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
3)	Ministero della Cultura	12.077,21	06/12/2021	Contributo anno 2020 per servizi di vigilanza antincendio resi dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in occasione di pubblici spettacoli (DM 12 luglio 2005)
4)	Ministero della Cultura	4.537,20	16/12/2021	Contributo Fondo Emergenza COVID Teatro (D.M. 19 maggio 2021, N. 188)
5)	Regione Lombardia	945.500,00	14/01/2021	Saldo contributo ordinario di gestione 2020 - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
6)	Regione Lombardia	1.323.700,00	30/08/2021	Acconto contributo ordinario di gestione 2021 - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
7)	Comune di Milano	2.523.040,00	25/02/2021	Saldo Convenzione per la messa a disposizione del teatro Strehler, del teatro Studio, del teatro Grassi e degli spazi pertinenziali e per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'attività continuativa e della gestione degli spazi per il triennio 2018/2020 - anno 2020 - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
8)	Comune di Milano	91.492,51	02/03/2021	Contributo manutenzione straordinaria rifunionalizzazione Chiostro Nina Vinchi - anno 2020 - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
9)	Comune di Milano	2.470.000,00	21/09/2021	Acconto Convenzione per la messa a disposizione del teatro Strehler, del teatro Studio Melato, del teatro Grassi e degli spazi pertinenziali e per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'attività continuativa e della gestione degli spazi per il triennio 2021/2023 - anno 2021 - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
10)	Comune di Milano	1.400.000,00	24/11/2021	Acconto Convenzione per la messa a disposizione del teatro Strehler, del teatro Studio Melato, del teatro Grassi e

				degli spazi pertinenziali e per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'attività continuativa e della gestione degli spazi per il triennio 2021/2023 - anno 2021 - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
11)	C.C.I.A.A. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano	550.000,00	18/07/2021	Contributo Istituzionale per attività culturale anno 2021 - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
12)	Fondazione CA.RI.P.LO.	100.000,00	28/07/2021	Saldo contributo attività istituzionale - anno 2020 Art Bonus - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
13)	Fondazione CA.RI.P.LO.	700.000,00	28/10/2021	Acconto contributo attività istituzionale - anno 2021 Art Bonus - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
14)	Fondazione CA.RI.P.LO.	200.000,00	22/12/2021	Contributo attività estiva - anno 2020 Art Bonus - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
15)	FINLOMBARDA S.P.A. (Società Finanziaria soggetta a direzione e coordinamento da parte della Regione Lombardia) per conto di REGIONE LOMBARDIA	14.883,99	26/03/2021	Saldo II tranche Contributo a fondo perduto Fondo Rotazione Spettacolo ex art. 42, c. 1, lett. d) della LR 25/16 - Bando anno 2016 - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
16)	SIAE Società Italiana degli Autori ed Editori	200,00	19/08/2021	Contributo straordinario Fondo di Solidarietà Emergenza COVID
17)	Agenzia delle Entrate	4.188,54	29/10/2021	Quota cinque per mille anno 2020 2019
18)	Agenzia delle Entrate	73.862,00	09/04/2021	Contributo a fondo perduto come previsto dall'art.1 comma 1 del decreto-legge 41/21 (c.d. "Decreto Sostegni")
19)	Agenzia delle Entrate	73.862,00	24/06/2021	Contributo a fondo perduto come previsto dall'art.1 comma 1 del decreto-legge 73/21 (c.d. "Decreto Sostegni bis")
20)	Agenzia delle Entrate	12.000,00	31/12/2021	Contributo a fondo perduto come previsto dall'art. 2 del decreto-legge n. 73/2021 e art. 11 del decreto-legge n. 105/2021

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Al sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone il rinvio a nuovo del risultato d'esercizio.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 19 aprile 2022

Il Direttore  
Prof. Claudio Longhi





# **Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio al 31/12/2021**

**Consiglio di Amministrazione  
del 27 aprile 2022**

**FONDAZIONE****PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA**

Sede in Via Rovello, 2 - Milano (Mi)

**Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio al 31/12/2021**

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa (d'ora innanzi: la Fondazione), il Collegio dei revisori presenta la propria relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/21.

Preliminarmente il Collegio ricorda di essersi ispirato sia all'art. 14 D.Lgs. 39/10 (relativo alla funzione di revisione legale dei conti) sia all'art. 2403 cod. civ., per quanto ciò possa aiutare a svolgere il ruolo di revisori dei conti in una realtà particolare come il Piccolo Teatro.

Il Collegio ha esaminato il bilancio e relativi allegati e fornisce quindi le informazioni in merito al proprio operato e ai più significativi giudizi da esso derivati.

\*\*\*

Il bilancio, nelle sue risultanze si sintetizza come segue:

**ATTIVITA'**

A) Credito Verso Soci	€	0
B) Immobilizzazioni	€	533.485
C) Attivo Circolante	€	7.393.472
D) Ratei e Risconti	€	202.901
<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>8.129.858</b>

**PASSIVITA'**

Patrimonio Netto	€	1.632.475
Fondo Rischi e Oneri	€	1.187.110
Trattamento di fine rapporto	€	507.698
Debiti	€	4.745.744
Ratei e risconti	€	56.831
<b>Totale passivo</b>	<b>€</b>	<b>8.129.858</b>

**CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	€	16.805.805
Costi della produzione	€	-16.722.141
Proventi ed oneri finanziari	€	-12.728
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€</b>	<b>70.936</b>
Imposte dell'esercizio	€	-70.871
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>65</b>

Per maggior informazione il Collegio precisa di:

1. aver verificato l'esistenza di crediti, debiti, saldi di banca;
2. aver riscontrato tramite la procedura di circolarizzazione e di procedure alternative i saldi contabili al 31/12/21 di crediti, debiti, rapporti con le banche, rapporti con enti previdenziali, rapporti tributari;
3. aver verificato la competenza dei contributi iscritti in bilancio, nonché dei costi controllati a campione;
4. aver verificato a campione l'esistenza e la corretta contabilizzazione di transazioni economiche (con fornitori e con debitori);
5. aver acquisito in copia il materiale (contratti, convenzioni, documenti bancari, documenti contabili, corrispondenza) che supporta le verifiche effettuate;

6. aver preso atto che il Decreto Ministeriale n. 332 del 27 luglio 2017 – art. 47 – riconferma il contenuto del precedente Decreto Ministeriale 3 febbraio 2016 con il quale il Mibac ha statuito minori vincoli per la Fondazione rispetto a quelli previsti per i Teatri Nazionali ex art. 10 D.M. 1° luglio 2014. Il contributo assegnato alla Fondazione Piccolo Teatro è stabilito in misura non inferiore al 6,5% del Fondo Unico per lo Spettacolo settore prosa. Il Decreto Ministeriale soprarichiamato è stato prorogato sino all'anno in corso, stante lo stato di emergenza legato alla pandemia e la necessità di confermare continuità di sostegno alle Istituzioni Culturali.

In relazione ai **criteri di valutazione** illustrati nella nota integrativa, che riflettono una linea di continuità con i criteri utilizzati nei bilanci precedenti, il Collegio non ritiene di richiedere modifiche. Il Collegio ricorda che in merito al piano di ammortamento su tre esercizi, è stata constatata la rispondenza al criterio di sistematicità e che l'arco temporale prescelto risulta motivato dalle spiegazioni indicate nelle Relazioni del Direttore, nonché dalla prassi consolidata della Fondazione; peraltro ove, nei singoli casi, sia prevedibile una minor vita utile dell'allestimento, il piano di ammortamento deve essere adeguatamente ridotto rispetto alla triennalità. Anche nel corso dell'esercizio 2021, come nell'esercizio precedente, non sono stati effettuati piani di ammortamento stante il permanere dello stato di emergenza per il rischio pandemico e la conseguente incertezza nella programmazione, sia per il periodo in corso sia per le stagioni successive. Le chiusure e le ridotte capienze registrate nell'anno in esame hanno confermato la sensibile variazione delle voci di entrata per vendite di biglietti e abbonamenti; parimenti la riduzione dell'attività ha comprensibilmente comportato anche un contenimento dei costi per produzioni, ospitalità, festival e attività fuori sede. Come per l'esercizio 2020, inoltre, la Fondazione ha riprogrammato diverse attività di ospitalità che sono state inserite nella stagione con atteso rinvio all'esercizio successivo. La relazione sulla gestione e l'allegata relazione artistica illustrano approfonditamente le dinamiche che hanno caratterizzato l'esercizio in esame sia dal punto di vista dei costi che delle entrate.

Il Collegio dà atto che, con riferimento all'art. 2426 primo comma n. 5) e n. 6) cod. civ., nel presente bilancio non risulta l'iscrizione di **costi di impianto e ampliamento**, ricerca, sviluppo e pubblicità ed avviamento, in relazione alla quale si renderebbe opportuno un giudizio da parte dei Revisori dei conti, dato il riferimento volontario alle norme di comportamento civilistiche previste per il Collegio sindacale in società commerciali.

Il Collegio precisa inoltre di aver acquisito le informazioni necessarie ad esprimere il proprio giudizio anche tramite la seguente attività di vigilanza:

- partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- verifiche sull'adeguatezza della struttura organizzativa e amministrativa della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione (mediante osservazioni dirette e raccolta di informazioni);
- incontri con l'Organismo di Vigilanza nominato ex L. 231/01.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione a organi esterni o la menzione in questa sede.

Il Collegio, infine, prende atto che la Fondazione ha correttamente indicato le informazioni previste dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124, art. 1 comma 125.

## **Contenuti ex art. 14 D.Lgs. 27/01/10 n.39**

### 1) Introduzione.

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2021, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; la revisione ha altresì tenuto conto della Relazione del Direttore sulla gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore della Fondazione, mentre il Consiglio di amministrazione è responsabile per l'approvazione.

E' del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

### 2) Portata della revisione.

L'esame dei Revisori è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime adottate.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del Collegio emessa nello scorso esercizio.

### 3) Giudizio sul bilancio.

A giudizio del Collegio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### 4) Coerenza della Relazione del Direttore sulla gestione con il bilancio.

La responsabilità della Relazione sulla gestione è del Direttore. E' competenza del Collegio l'espressione di un giudizio sulla coerenza della Relazione con il bilancio. A tal fine il Collegio, avendo svolto le procedure di revisione previste dalla prassi professionale, ritiene che la Relazione del Direttore sia coerente con il contenuto del bilancio. In particolare nella Relazione sono correttamente individuati i rischi connessi alla dipendenza dai contributi, specificamente quelli pubblici, la cui entità e la cui tempistica di erogazione non sono sempre agevolmente prevedibili. Il Collegio concorda con la proposta del Direttore di rinviare a nuovo il risultato d'esercizio.

## Conclusione

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

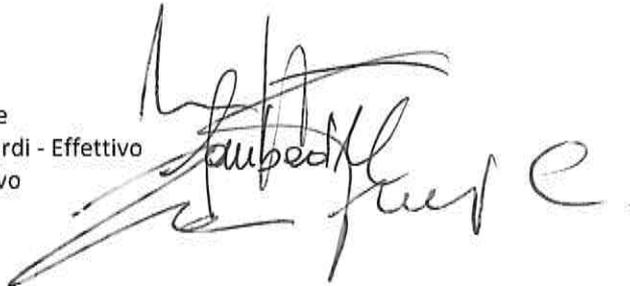
Milano, 27 aprile 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Ruggero Conti - Presidente

Dott. Maurizio Leonardo Lombardi - Effettivo

Dott. Giacomo Previtali - Effettivo





**Relazione del Consiglio di  
Amministrazione  
al Bilancio al 31/12/2021**

**Consiglio di Amministrazione  
del 27 aprile 2022**

**FONDAZIONE**  
**PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA**

Sede in Via Rovello, 2 - Milano (Mi)

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del bilancio al  
31/12/2021**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 16 dello statuto della Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa e al dettato dell'art. 2428 del codice civile la presente relazione accompagna il bilancio consuntivo relativo al periodo 1/1/2021– 31/12/2021.

Il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione del Collegio dei Revisori è stato presentato dal Direttore dell'Ente con la relazione sull'attività svolta come previsto dall'art.16 dello statuto. Gli aspetti qualitativi e quantitativi dell'attività svolta sono ampiamente documentati nella relazione redatta dal Direttore sulla gestione svolta dall'Ente alla quale si fa espresso rimando per completare la lettura del bilancio d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione conferma il contenuto della relazione considerandolo esaustivo per gli aspetti gestionali, organizzativi e strategici in esso descritti e commentati e sottolinea la coerenza dell'attività espletata con gli obiettivi statutari della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 aprile 2022,

**delibera**

- di prendere atto della Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021 (Allegato a);
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021, così come predisposto dal Direttore, che evidenzia un avanzo di Euro 65,13 (Allegato b);
- di approvare la proposta del Direttore circa il rinvio a nuovo del suddetto avanzo;
- di conferire ampia delega al Direttore per tutti gli adempimenti connessi.

Milano, 27 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Dott. Salvatore Carrubba

